



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione (<i>IdSua:1618266</i>)
Nome del corso in inglese	Legal Sciences for Labour and Public Administration
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757253
Tasse	https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTONI Michele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (DiGiur) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BICCARI	Maria Luisa		PA	1	
2.	BONINI	Roberta Serafina		PA	1	
3.	DELOGU	Angelo		RD	1	

4.	DI GIOVANNI	Luca	RD	1
5.	LAZZARI	Chiara	PA	1
6.	MARRA	Gabriele	PA	1
7.	MARTONI	Michele	PA	1
8.	PALAVERA	Rosa Maria Emilia	PA	1
9.	PASCUCCI	Nicola	RD	1

Rappresentanti Studenti	ASTOLFI ANDREA a.astolfi9@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	LUCIANO ANGELINI LUCIA BERNACCHIA (PTA) MARIA LUISA BICCARI ANGELO DELOGU MATTIA FABBRI (studente) MICHELE MARTONI EMANUELA VITTORIA
Tutor	Luca DI GIOVANNI VANESSA SEBASTIANI CLAUDIA OLIVERI IRIS TARANTINI



Il Corso di Studio in breve

27/06/2025

Il corso di laurea triennale, ad accesso libero, in Lavoro e per la Pubblica Amministrazione, nato dalla trasformazione del precedente corso in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata, poggia su una offerta formativa a carattere triennale che coniuga due profili tra loro complementari: il primo afferente alla consulenza e alla sicurezza del lavoro; il secondo attinente all'ordinamento e alla gestione delle Pubbliche Amministrazioni.

Sul piano degli obiettivi formativi, il corso mira a formare figure professionali dotate, da un lato, delle conoscenze giuridiche di base necessarie per orientarsi nella complessità dell'ordinamento giuridico e, dall'altro, dei saperi specialistici essenziali in relazione ai sopracitati profili. Una particolare attenzione è riservata anche alle conoscenze interdisciplinari, fondamentali in relazione alle innumerevoli sfide contemporanee, ai cambiamenti organizzativi, tecnologici e, più in generale, ai mutamenti del contesto sociale entro cui il diritto si trova ad operare.

Alla luce di ciò, l'offerta formativa del Corso si distingue per un primo anno comune ad entrambi i profili ed un successivo distinto biennio, orientato a garantire conoscenze ad hoc per ciascuno di tali profili. Nel complesso, studentesse e studenti saranno in grado di acquisire, da un lato, le conoscenze giuridiche di base necessarie per orientarsi nella complessità dell'ordinamento giuridico e, dall'altro lato, i saperi specialistici essenziali per la definizione delle figure professionali relative a ogni indirizzo di studio.

Quanto alla formazione inerente alla consulenza e alla sicurezza del lavoro, essa è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze metodologiche e scientifiche necessarie per la comprensione e la gestione delle dinamiche del mercato e dei rapporti di lavoro, anche per gli aspetti relativi alla salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori. Oltre a una formazione generale, declinata, ove occorra, dal punto di vista della disciplina del lavoro, esso intende garantire una formazione specifica, nell'ambito pubblicistico, della giurisprudenza, delle discipline del diritto commerciale e della crisi d'impresa, nonché delle altre discipline settoriali. In prospettiva, il profilo ambisce alla costruzione di una figura di esperta o

esperto nel campo dei rapporti di lavoro, con una preparazione di taglio giuridico privatistico, che non trascura, tuttavia, i profili economici, manageriali, nonché quelli sanitari, collegati alla disciplina della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.

Con riguardo invece alla formazione attinente all'ordinamento e alla gestione delle Pubbliche Amministrazioni, essa mira a fornire le conoscenze metodologiche e scientifiche utili a svolgere funzioni amministrative all'interno delle pubbliche amministrazioni, sia di rilievo nazionale che locale, attraverso forme di collaborazione con gli enti territoriali. A tal fine, il profilo intende coniugare un sapere giuridico di base con conoscenze più specialistiche afferenti prevalentemente alle discipline pubblicistiche e penalistiche. L'idea è quella della formazione di una figura di esperta o esperto a tutto tondo nel campo della gestione delle pubbliche amministrazioni, con una preparazione di carattere giuridico amministrativo, che non trascura, tuttavia, gli aspetti penali, economici, informatici, caratterizzanti la materia. In ragione della dimensione ormai sovranazionale del mercato del lavoro, il Corso cura, altresì, l'acquisizione di conoscenze di respiro europeo, incoraggia gli studi all'estero mediante la partecipazione al programma Erasmus+, includendo nel proprio curriculum l'apprendimento del linguaggio giuridico con riferimento ad almeno una lingua straniera.

Gli insegnamenti, prevalentemente obbligatori, comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale, i necessari approfondimenti teorici e attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari, convegni. Le modalità didattiche utilizzate sono il vero punto di forza del Corso di Studio. Ciò che, infatti, il Corso propone è un insegnamento molto "personalizzato", realizzato sia attraverso la cura di ciascuno studente/studentessa, con la massima valorizzazione delle sue capacità, potenzialità, peculiarità e diversità, sia attraverso un forte orientamento verso una didattica non solo frontale, ma anche attiva e partecipata. Per la sua vocazione professionalizzante, infatti, il Corso di studio privilegia un approccio pratico e applicativo alle diverse materie, soprattutto negli anni successivi al primo. La didattica è sempre indirizzata a sviluppare competenze per la comprensione e la gestione di specifiche situazioni concrete, a spingere gli studenti a ragionare per problemi, a partire dalla loro esperienza quotidiana, e ad affinare una visione critica della realtà. Pressoché in tutti gli insegnamenti del Corso di Studio è, quindi, contemplato l'impiego di metodologie didattiche innovative, in presenza e/o on-line, nella forma di debates (dibattiti), problem-based learning (apprendimento per risoluzione di problemi); flipped classroom (classe capovolta). Sono, inoltre, previsti inoltre laboratori giuridici a carattere tematico volti a fornire gli strumenti necessari per fronteggiare, attraverso esercitazioni, le nuove e continue sfide che la realtà pone a chi opera attraverso il diritto. La frequenza alle lezioni non è comunque obbligatoria, anche se le metodologie didattiche appena illustrate dovrebbero riuscire a incentivare molto la partecipazione di ciascuno. Questa partecipazione è, peraltro, agevolata in maniera decisiva dalla possibilità di fruire fino a due terzi delle attività didattiche in modalità online (con insegnamenti erogati completamente oppure parzialmente a distanza) tramite impiego della piattaforma Moodle, nel cui ambito possono essere collocati materiali di studio e registrazioni delle lezioni. Tale modalità, dunque, rappresenta l'altro punto di forza del corso, perché è evidentemente in grado di facilitare notevolmente la fruibilità dell'offerta formativa, favorendo la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi dedicati alla formazione personale e professionale. Restano invece sempre in presenza le attività laboratoriali, gli esami e le sedute di laurea. Il Corso, infine, garantisce il conseguimento delle necessarie competenze operative attraverso l'attivazione di tirocini formativi per lo svolgimento di esperienze professionali.

E' prevista altresì la possibilità di iscrizione in modalità a tempo parziale che consente alla studentessa e allo studente di compiere il percorso di studi in un tempo più lungo (doppio) rispetto a quello previsto.

Come principali sbocchi occupazionali, il profilo di Consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori prepara alle professioni di Consulente del lavoro, Specialista di gestione del personale in aziende e pubbliche amministrazioni (HR manager), Tecnico dei servizi per l'impiego, Esperta o Esperto giuridico in materia di salute, sicurezza del lavoro, ambiente e sostenibilità (HSE manager e ESG manager), anche nelle vesti di Responsabile o di Addetta o Addetto del Servizio di protezione dai rischi (RSPP e ASPP), per lo svolgimento delle cui funzioni è consentito alle studentesse e agli studenti l'accesso gratuito al Corso di Formazione permanente per 'Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e di 'Addetta o Addetto dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP)', 'MODULO A' (per ASPP e RSPP) e MODULO C (RSPP), istituito presso lo stesso Dipartimento.

Il profilo di Ordinamento e gestione delle Pubbliche Amministrazioni prepara, invece, alle professioni di funzionario e operatore giuridico all'interno degli enti pubblici, nazionali e locali (a titolo esemplificativo, impiegato amministrativo, operatore giudiziario, agente delle forze dell'ordine, funzionario in enti pubblici con specifiche capacità di gestione in sicurezza dei dati e di organizzazione dei servizi per le cittadine e i cittadini e gli utenti).

Il conseguimento del titolo di laurea consente la prosecuzione degli studi nei corsi di laurea di II livello (Laurea Magistrale).

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253> (Pagina del Corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/02/2025

Il Corso di Studio (CdS) ha da tempo messo a punto un sistema di consultazione degli stakeholders, di cui già si era dato evidenza negli scorsi documenti SUA-CdS. Dal 2022 è attivo uno specifico Comitato di indirizzo con il compito di farsi carico del raccordo tra CdS e parti interessate (v. delibera n. 185/2022 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 15 dicembre 2022). Nello specifico, il Comitato annovera importanti interlocutori, anche al livello internazionale, appartenenti al mondo delle professioni, della consulenza e della sicurezza sul lavoro, della pubblica amministrazione, delle imprese.

Nell'ottica di un adeguamento del Corso alle previsioni del DM 1648/2023 l'ordinamento didattico è stato interessato da una riprogettazione dell'offerta formativa, con l'obiettivo di valorizzare al meglio l'expertise del corpo docente del Dipartimento, specie alla luce delle risultanze degli studi di settore sui fabbisogni del mercato del lavoro e sull'occupabilità delle laureate e dei laureati in materie giuridiche: si vedano, in particolare, le previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-27), di cui all'ultimo Rapporto di UNIONCAMERE - ANPAL, SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR, presentato e discusso in sede di Comitato di indirizzo (incontri del 23/05/2024 e 10/12/2024).

Il percorso di revisione dell'offerta formativa intrapreso dal Corso di Studio ha confermato l'importanza di una solida formazione per i servizi giuridici nell'ambito della consulenza e sicurezza del lavoro, affiancandovi un ulteriore percorso professionalizzante riguardante il settore della Pubblica Amministrazione.

La documentazione relativa alle riunioni del Comitato di indirizzo è depositata presso la segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2025



Nell'ottica di una revisione sostanziale dell'offerta formativa per l'anno accademico 2025-2026, le consultazioni con le Parti Interessate presenti all'interno del Comitato di indirizzo hanno affrontato, nell'anno solare 2024, questioni ed aspetti rilevanti proprio al fine di tale revisione.

Nella riunione del 23 maggio 2024 è stata soprattutto approfondita la riflessione, con successiva discussione degli studi di settore, aventi ad oggetto le "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027)" (Unioncamere - ANPAL, SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2022), nonché i fabbisogni occupazionali delle imprese marchigiane - Osservatorio Mercato del lavoro Regione Marche, Report annuale 2023 e 2022.

Nella riunione del 10 dicembre 2024 si sono invece presentati i risultati della scheda di monitoraggio annuale del Corso di studio (SMA) e gli esiti del questionario sulle opinioni degli studenti (OPIS).

L'analisi e la discussione dei documenti sopra richiamati nell'ambito delle due appena citate riunioni è stata di particolare interesse ed ha consentito di creare un terreno favorevole e condiviso in merito al varo della nuova Offerta formativa. In particolare i dati contenuti nella SMA e nelle OPIS hanno restituito un quadro molto positivo del corso specie con riguardo alla regolarità delle carriere e all'estrema soddisfazione per i singoli insegnamenti con il suggerimento altresì di un rafforzamento in futuro della didattica online. Alla luce di tali conclusioni il dibattito si è poi concentrato sulle modalità attraverso le quali far fronte all'unica criticità evidente del corso e cioè l'esigua numerosità degli iscritti, senz'altro meno evidente nel percorso di Consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori e, invece, più significativa in quello di Prevenzione e sicurezza pubblica e privata.

Al riguardo, è stata ventilata, da parte di alcuni stakeholder partecipanti al dibattito, l'opportunità, da un lato, di conservare il primo percorso - semmai con una scissione, ove possibile, degli aspetti della consulenza del lavoro, comprensiva delle conoscenze inerenti all'impresa e alla gestione del personale, e di quelli della sicurezza sul lavoro - e, dall'altro, di ripensare più nel profondo il secondo. Su questa strada, il Dipartimento ha quindi proceduto facendo tesoro altresì di dati provenienti dagli studi di settore. Questi, infatti, hanno evidenziato, soprattutto a livello nazionale, il forte contributo che le pubbliche amministrazioni saranno chiamate a dare alla crescita occupazionale dei prossimi anni proprio in relazione alle lauree ad indirizzo giuridico.

Ne è emersa, quindi, l'attuale proposta didattica con un primo anno di studi dedicato al sapere giuridico di base e due successivi percorsi per i restanti anni, dedicati, uno, alla Consulenza e sicurezza del lavoro, l'altro, all'Ordinamento e gestione delle pubbliche amministrazioni.

Si riportano di seguito anche le sintesi delle consultazioni del pregresso triennio, precedenti a quella del 23 maggio 2024, come riportate anche nelle relative schede SUA-CdS per le quali si rinvia al quadro A1b.

SINTESI COMITATO D'INDIRIZZO DEL CORSO DI STUDIO - OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025

Uno specifico incontro del Comitato di indirizzo si è svolto, poi, anche il 17 maggio 2023, in modalità telematica, sempre alla presenza della Referente del Corso di Studio, di alcuni componenti della Commissione tirocini, del Referente area GEPS in Ateneo per la Disabilità, del Rappresentante delle studentesse e degli studenti del Corso di Studio, della Segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza. Alla riunione ha presenziato anche, per la componente docente, la Referente del CdS in Giurisprudenza e, per la componente stakeholders, Biesse s.p.a., SITItalia-SIT Group, Confindustria Marche-Nord, Studio Nostos di Senigallia, Avvocati di strada ONLUS di Ancona, il Liceo Scientifico Marconi di Pesaro, il Vice Questore di Pesaro e Urbino, il Segretario Generale CGIL di Pesaro e Urbino. Nel corso della riunione, i componenti del Comitato hanno discusso soprattutto delle modalità di rafforzamento dell'attrattività del Corso di Studio. Lo hanno fatto concentrandosi in particolar modo sui seguenti aspetti: azioni di orientamento volte ad ampliare il bacino delle iscrizioni, attraverso iniziative itineranti, come ad esempio il festival Parole di Giustizia, indirizzate ai luoghi e ai soggetti potenzialmente interessati al Corso di Studio, in primis le Scuole: iniziative laboratoriali, visite aziendali, come ad esempio quelle già messe in cantiere nell'ambito del progetto Scuola di Giurisprudenza - Confindustria Pesaro-Urbino "A lezione con le imprese"; completamento della filiera triennale con un biennio orientato ai processi organizzativi delle imprese; implementazione, in tempi brevi, di tirocini formativi e stage attraverso una convenzione, anzitutto, con Confindustria Pesaro-Urbino.

Centrale, nell'ambito della discussione interna alla riunione, è stata però soprattutto la riflessione in merito alle risultanze degli studi di settore condotti dalla Scuola di Giurisprudenza per ambedue i Suoi CdS sulla scorta delle risultanze del Rapporto Excelsior 2022 relativo ai fabbisogni occupazionali in Italia a medio termine (2022-2026), del Rapporto annuale 2021 e 2022 dell'Osservatorio del Mercato del lavoro della Regione Marche e dello Studio condotto dall'Ordine dei Consulenti del lavoro nel dicembre 2022 sulle prospettive della professione di Consulente del lavoro. Gli studi suggeriscono di prestare la massima attenzione alle tre transizioni in corso - digitale, ambientale e demografica - e di rafforzare le conoscenze dei laureati nell'ottica professionalizzante del Corso, specie sul versante di alcuni segmenti del mercato del lavoro che vi sono connessi (gestione personale, tecnico della sicurezza del lavoro, tecnici dei servizi per l'impiego), ma non solo, considerato che vi sarà sempre più domanda di professioni altamente specialistiche e tecniche. Sotto questo profilo, le risultanze degli studi di settore rappresentano un'importante base di riferimento per l'ipotesi di una futura laurea magistrale da predisporre a completamento della "filiera" dell'attuale CdS, ipotesi su cui il Comitato di indirizzo si è espresso in senso assolutamente favorevole.

È stata, pertanto, tenuta, in data 19 maggio 2021, una riunione telematica con un docente dell'University College London (UCL), con incarico altresì di direttore dell'European Trade Union Institute (ETUI), per avviare un confronto, specie

comparativo, sui temi di maggiore attualità al momento e cioè le nuove prospettive dell'offerta formativa universitaria a fronte delle trasformazioni del mercato del lavoro accelerate dalla pandemia Covid-19, nonché le nuove metodologie didattiche, sempre invalse nel regime pandemico. Sulla scorta di una breve presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studio, la riunione ha consentito l'apertura di un prezioso confronto tra le parti, pur nella consapevolezza della estrema diversità dei sistemi universitari italiano e inglese, già a partire dalla questione del loro sovvenzionamento, che per il 30% deriva, con riguardo agli atenei britannici, da privati, perlopiù multinazionali e grandi industrie (Google, Microsoft, ecc.). Con riguardo, invece, al confronto con i soggetti impegnati nell'ambito dei servizi per il lavoro, la Referente del CdS ha proceduto a incontrare, in data 25 maggio 2021, alcune delle Parti interessate, in particolare un professionista del Centro Studi Nostos di Senigallia e un funzionario di Staff S.p.A., ApL di Ancona. L'incontro ha costituito l'occasione, da un lato, per presentare l'offerta formativa del Corso di Studio con i suoi fattori di successo e le sue criticità, dall'altro, per acquisire un parere sull'ipotesi di attivazione di una nuova laurea magistrale a completamento del percorso triennale di studio e, in particolare, sulle figure professionali richieste dal mercato almeno a medio termine.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente del lavoro (previo superamento dell'esame di Stato e iscrizione nell'apposito albo dei Consulenti del lavoro)

funzione in un contesto di lavoro:

La/il Consulente del lavoro svolge una attività libero professionale finalizzata a supportare le imprese private nella gestione e amministrazione dei rapporti di lavoro con il personale e con le organizzazioni sindacali per tutto quanto concerne il lavoro, l'assistenza e la previdenza sociale. In base a quanto previsto dalla normativa vigente ed entro i suoi limiti, la/il Consulente del lavoro assiste altresì le imprese nelle sedi istituzionali competenti in materia.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti amministrativi e giurisprudenziali in materia di lavoro, supportata da un costante aggiornamento nonché da:
- capacità di inquadrare, negli appositi schemi negoziali, i rapporti di lavoro, anche redigendo i relativi contratti;
- capacità di relazionarsi con gli altri (clienti, colleghi, organizzazioni sindacali e pubbliche amministrazioni);
- capacità di affrontare e risolvere le problematiche connesse alla gestione dei rapporti di lavoro, anche svolgendo assistenza ai clienti (imprese) nelle procedure che prevedono un confronto con le organizzazioni sindacali;
- capacità di affrontare le problematiche connesse a situazioni di crisi e di insolvenza dell'impresa;
- capacità di assistere l'impresa nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità;
- capacità informatiche;
- capacità gestionale;
- padronanza del lessico giuridico di almeno una lingua straniera.

Le suddette competenze, abilità e conoscenze sono acquisite nel Corso di Laurea grazie a una solida formazione giuridica di base, cui si associa una formazione specifica nel campo giuslavoristico, aziendalistico, tributario e penalistico dell'economia e del lavoro.

sbocchi occupazionali:

Libero professionista nell'ambito delle professioni protette (consulente del lavoro)

Esperto di recruiting e di gestione del personale presso aziende, pubbliche amministrazioni, organizzazioni sindacali e associazioni di categoria delle imprese (HR manager)

La figura professionale di Consulente del lavoro, regolata dalla legge 46/2007, può esercitare soltanto se iscritta nell'apposito Albo dei Consulenti del lavoro. Al fine di sostenere l'esame di Stato che abilita alla professione di Consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni), la/il laureata/o in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione può svolgere il praticantato di 18 mesi presso uno studio professionale di consulenza del lavoro. In base a quanto previsto dalla apposita disciplina convenzionale nazionale e territoriale, è consentito l'anticipo del primo semestre di tale tirocinio nell'ultimo anno del corso di studi.

Tecnica/o dei servizi per l'impiego

funzione in un contesto di lavoro:

La/il laureata/o in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione che operi nei servizi pubblici o privati per l'impiego svolge una attività di assistenza e supporto sia alle imprese sia agli aspiranti lavoratori per agevolare l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.

competenze associate alla funzione:

- Cultura giuridica di base;
- conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti amministrativi in materia di mercato del lavoro, supportata da un costante aggiornamento nonché dalla:
 - conoscenza approfondita delle varie tipologie contrattuali di lavoro;
 - capacità di relazionarsi con gli altri (utenti dei servizi per l'impiego);
 - capacità di ascolto delle varie problematiche sollevate dagli utenti dei servizi per l'impiego con particolare riferimento alle difficoltà di inserimento lavorativo;
 - capacità di supportare gli utenti dei servizi per l'impiego, con particolare riferimento agli aspiranti lavoratori, nella predisposizione di curricula, portafoglio e bilanci di competenze;
 - capacità informatiche;
 - capacità gestionale relativa all'applicazione della disciplina legislativa e regolamentare, nazionale e regionale, in materia di gestione delle politiche attive del lavoro;
- padronanza di almeno una lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

La/il laureata/o in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione può, previo superamento delle previste selezioni pubbliche, accedere agli impieghi nelle strutture pubbliche preposte alla gestione del mercato del lavoro e delle politiche attive del lavoro (Centri per l'impiego). Può inoltre proporsi per essere impiegato nei servizi privati per l'impiego (Agenzie per il lavoro).

Esperta/o giuridica/o della sicurezza sul lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

La/il laureata/o in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione che voglia ricoprire i ruoli di Responsabile o di Addetto del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP e ASPP) per lo svolgimento delle cui funzioni è consentito l'accesso gratuito al Corso di Formazione permanente per "Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e di "Addetto dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP)", "MODULO A" (per ASPP e RSPP) e MODULO C (RSPP), istituito presso lo stesso Dipartimento di Giurisprudenza.

competenze associate alla funzione:

- Cultura giuridica di base;
- conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti amministrativi e giurisprudenziali in materia di diritto della sicurezza del lavoro, supportata da un costante aggiornamento;
- conoscenza approfondita dei soggetti della sicurezza, relativamente a definizioni, compiti, responsabilità di ciascuno, e dei sistemi di gestione della sicurezza;
- capacità di programmare la sicurezza, mettendo in relazione le varie figure aziendali, e di elaborare reporting di sostenibilità;
- capacità di progettare percorsi informativi e formativi per la sicurezza dei lavoratori e la sostenibilità ambientale;
- capacità di supportare il datore di lavoro su tutti gli aspetti connessi alla gestione della sicurezza dell'ambiente

interno ed esterno all'impresa;

- capacità di ascolto delle problematiche aziendali in materia di prevenzione e protezione dei rischi per la salute dei lavoratori;
- abilità informatiche;
- padronanza di almeno una lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP)
Addetto ai servizi di prevenzione e protezione (ASPP)
Esperto nel campo della salute, della sicurezza sul lavoro (HSE manager)
Esperto nel campo della sostenibilità aziendale (ESG manager)

Funzionaria/o in enti pubblici, con specifiche capacità di gestione in sicurezza dei dati e di organizzazione dei servizi per i cittadini e gli utenti.

funzione in un contesto di lavoro:

Il/la funzionaria/o giuridico-amministrativa/o e l'istruttrice/istruttore direttiva/o qualificata/o in aziende pubbliche si occupano di organizzare e gestire servizi per cittadini e utenti, e nello specifico della predisposizione di atti amministrativi conformi alla normativa vigente e cura dell'istruttoria preliminare e conseguente, oltreché della corretta esecuzione degli altri atti dell'amministrazione, anche contabile, sotto le direttive della/del dirigente o responsabile. Possiedono specifiche competenze utili a contesti di intervento in materia di prevenzione e sicurezza sia sul versante dei piani di prevenzione integrata, sia della tutela dei dati.

competenze associate alla funzione:

- Cultura giuridica di base;
- conoscenza approfondita del diritto amministrativo, delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti;
- conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e data base previsti dal lavoro di ufficio;
- capacità di gestire l'emanazione di bandi e concorsi di gare;
- capacità di curare la rendicontazione contabile e di applicare tecniche di analisi dei costi;
- capacità di utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione;
- capacità informatiche;
- padronanza di almeno una lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

Impiegata/o amministrativa/o nei ruoli di Istruttrice/Istruttore direttiva/o
Funzionaria/o in enti e amministrazioni pubbliche, quali ad esempio Comuni, Province, Regioni, Ministeri, Università, Aziende sanitarie, Camere di commercio, ai quali si accede tramite concorso pubblico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0.)
2. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
3. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0.)
4. Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)



05/02/2025

Requisito d'accesso al Corso di Laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. È prevista una prova di Verifica della Preparazione Iniziale (test VPI), che verte sul possesso di competenze comunicative di base e capacità di ragionamento logico, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative. Il test è utile anche come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario. Le modalità di svolgimento del test VPI e dell'eventuale assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da parte di studentesse/studenti che risultassero possedere un livello di conoscenze non adeguato in esito a tale verifica, sono indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio.



27/06/2025



Per l'ammissione al Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per il lavoro e per la pubblica amministrazione (classe L-14 R) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse. È prevista una prova obbligatoria di Verifica dell'adeguata Preparazione Iniziale (test VPI) di carattere non selettivo che verte sul possesso di competenze comunicative di base e capacità di ragionamento logico, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario. Il test VPI viene somministrato in appelli diversi a partire dal mese di settembre dell'anno accademico relativo all'immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono invitati a sostenere la VPI nella prima data prevista. Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è gestito a livello di Ateneo ed è erogato dal CISDEL. Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento delle edizioni della verifica della preparazione iniziale (VPI), nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Studio. La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento non preclude l'iscrizione al corso, ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti con il superamento della verifica della preparazione iniziale in una successiva edizione oppure mediante la partecipazione a corsi di recupero organizzati dal CISDEL. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

Ferma restando la prova di VPI gestita a livello di Ateneo, il Corso di Studio si riserva di valutare le competenze specifiche in ambito giuridico in ingresso delle studentesse e degli studenti iscritti al primo anno di corso nel mese di settembre in occasione della giornata di 'Accoglienza alle matricole'.

È possibile la contemporanea iscrizione tra il corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione dell'Università di Urbino e qualsiasi altro corso di studio non appartenente alla stessa classe di laurea, purché i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata.

Presso l'Ateneo di Urbino, visto il superamento del limite massimo della Percentuale delle attività formative comuni ammissibili, non è ammessa l'iscrizione contemporanea tra il corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per il lavoro e per la pubblica amministrazione e il corso laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253/verifica-della-preparazione-iniziale-vpi>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/02/2025

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea di riferimento, L-14, Scienze dei Servizi Giuridici, il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione si propone di formare professioniste/i dotate/i di una solida formazione nei settori giuridici fondamentali, con conoscenze specifiche nell'ambito della consulenza del lavoro, della salute e sicurezza dei lavoratori, della gestione delle pubbliche amministrazioni. Il percorso coniuga la formazione giuridica di base con conoscenze a carattere interdisciplinare, sì da rispondere alle innumerevoli sfide contemporanee, ai cambiamenti organizzativi, tecnologici e, più in generale, ai mutamenti del contesto sociale entro cui il diritto si trova ad operare.

L'ordinamento del Corso di Studio è articolato in tre anni. Gli insegnamenti caratterizzanti si concentrano nei primi due anni di corso per consentire una solida preparazione di base, lasciando al terzo anno le materie di carattere più specialistico e quelle a libera scelta. A ciò si aggiungono varie attività didattiche integrative con crediti formativi, erogate in forma laboratoriale per l'acquisizione di competenze trasversali, nonché di capacità pratiche e professionalizzanti. È prevista, inoltre, l'acquisizione della conoscenza di una lingua straniera di livello B1 comprensiva del linguaggio giuridico. Al fine della realizzazione degli obiettivi formativi sopra indicati, il Corso di Laurea prevede una articolazione dei tre anni di corso così formulata: il primo anno di corso è deputato a garantire l'apprendimento del sapere giuridico di base e all'acquisizione degli strumenti indispensabili per la formazione giuridica negli ambiti disciplinari storico-giuridico, informatico-giuridico, privatistico, costituzionalistico, nonché in ambito istituzionale sovranazionale. Il secondo anno è finalizzato, da un lato, a rafforzare ulteriormente detto sapere, sul versante penalistico, amministrativistico, del diritto commerciale, del lavoro, della cybersicurezza e dell'economia, anche in un'ottica multidisciplinare; dall'altro lato, mira ad introdurre alcune prime conoscenze specialistiche sui due profili professionalizzanti previsti dal nuovo impianto; il terzo anno, in riferimento a tali profili, prevede, infine, insegnamenti di carattere specialistico, insieme a una rosa di materie a libera scelta, volti a un inserimento mirato nel mercato del lavoro.

La/lo studentessa/studente potrà optare per il percorso "Consulenza e sicurezza del lavoro", che mira all'approfondimento delle discipline giuridiche dell'impresa e settoriali con particolare attenzione alle norme a tutela della sicurezza sul lavoro, ovvero per il percorso "Ordinamento e gestione delle PA", finalizzato allo studio delle discipline inerenti all'organizzazione e al corretto funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

In tal modo, la/il laureata/o acquisirà, da un lato, le conoscenze e le competenze necessarie per la consulenza del lavoro sia nel settore privato che in quello pubblico, nell'ambito delle associazioni rappresentative di interessi collettivi e professionali, nonché le conoscenze e le competenze giuridiche funzionali alla gestione delle relazioni sindacali, dei rapporti di lavoro e delle procedure di prevenzione dei rischi negli ambienti lavorativi. Dall'altro, maturerà le conoscenze e le competenze necessarie per lo svolgimento di professioni e attività lavorative all'interno delle pubbliche amministrazioni. Il corso di studio in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione è strutturato in modalità mista, ovvero prevede l'erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative secondo i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

La/Il laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione:

- realizza una compiuta conoscenza, anche critica, in ordine alla dimensione regolativa delle tecnologie dell'informazione, coniugandola all'apprendimento dei principali strumenti informatici impiegati nella realtà lavorativa;
- comprende la nascita e l'evoluzione del diritto come fenomeno storico e acquisisce una piena conoscenza della storia del diritto moderno e contemporaneo;
- consegue una approfondita conoscenza dei principi costituzionali e degli elementi fondamentali del diritto amministrativo nazionale, nonché una conoscenza, per quel che concerne gli specifici aspetti della prevenzione e sicurezza pubblica, della disciplina sulla privacy, dell'amministrazione della sicurezza pubblica e delle emergenze, del governo della finanza pubblica;
- raggiunge un'ampia conoscenza e, di riflesso una buona capacità di muoversi, nell'ambito delle norme e degli istituti del diritto privato;
- realizza, per quel che riguarda gli specifici aspetti della consulenza del lavoro e della sicurezza dei lavoratori, una conoscenza degli elementi fondamentali del diritto dell'impresa, una conoscenza dell'ordinamento giuridico sindacale e del lavoro a livello base e progredito, eventualmente estesa anche al campo dei principi fondamentali del processo civile e del lavoro, nonché del diritto penale del lavoro, e altresì una conoscenza approfondita del sistema prevenzionistico dei rischi sui luoghi di lavoro, dei modelli organizzativi e gestionali della sicurezza sul lavoro e della sostenibilità aziendale;
- acquisisce la capacità di comprendere l'assetto dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali e periferiche e le principali procedure di funzionamento delle medesime;
- consegue una piena comprensione del sistema penalistico e processual-penalistico;
- perviene ad una compiuta conoscenza dei profili essenziali delle entrate pubbliche e della contabilità di Stato, ovvero dei principi dell'economia pubblica, specie quelli sottostanti alle politiche per la sicurezza, eventualmente corredati, per gli specifici aspetti della consulenza del lavoro e della sicurezza dei lavoratori, da saperi ulteriori sul versante del diritto tributario e dell'economia aziendale;
- sviluppa conoscenze integrative sul versante del diritto internazionale ed europeo;
- acquisisce conoscenze nel campo della medicina del lavoro per quanto concerne i particolari aspetti della consulenza del lavoro e della sicurezza dei lavoratori;
- acquisisce la conoscenza della terminologia giuridica inglese, francese o spagnola di base.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene essenzialmente tramite gli esami di profitto (prove orali o scritte, anche in combinazione tra loro) e attraverso prove intermedie di verifica durante lo svolgimento delle lezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La/Il laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione:

- sviluppa l'attitudine a interpretare storicamente i sistemi giuridici e ad applicare strumenti di lettura critica alla visione del mondo globalizzato e digitalizzato; matura altresì opinioni personali in ordine ai risvolti storico-giuridici dell'attuale dimensione sociale;

- sviluppa la capacità di osservare criticamente il ruolo del diritto nella comprensione e regolamentazione delle tecnologie dell'informazione, nonché di impiegare le principali applicazioni informatiche utilizzate nel mondo del lavoro pubblico e privato;

- sviluppa l'attitudine ad applicare le norme dell'ordinamento costituzionale, europeo e internazionale con particolare riferimento alle questioni del lavoro o, a seconda del particolare profilo implicato nel Corso, della pubblica amministrazione, nonché a sostenere sul piano argomentativo soluzioni specifiche ai problemi di tipo giuridico-pubblicistico, con riguardo peculiare alla tutela e alla sicurezza del lavoro ovvero alla sicurezza pubblica e dei dati personali;

- sviluppa la capacità di mettere in relazione il sistema delle norme e delle politiche pubbliche con il funzionamento dei sistemi economici e, dunque, di saper leggere in senso socio-economico, a seconda degli aspetti implicati nel Corso, le dinamiche, le politiche, e i comportamenti degli attori del mercato del lavoro;

- sviluppa una specifica attitudine operativa nell'applicazione delle norme privatistiche sostanziali e processuali con particolare riferimento all'ordinamento giuslavoristico e al sistema delle regole di disciplina della sicurezza sul lavoro ovvero nell'implementazione delle discipline amministrative e penali riconducibili all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e all'attività amministrativa pubblica;

- matura la capacità di redigere contratti ai fini dell'assunzione dei prestatori, nonché competenze nella gestione di una trattativa sindacale; ha una visione indirizzata al problem solving nel campo dell'organizzazione aziendale della sicurezza e sa proporre soluzioni idonee a combinare le competenze giuridico-aziendali con quelle mediche;

- sviluppa capacità critiche e argomentative, nonché la capacità di applicare operativamente la terminologia giuridica inglese, francese o spagnola allo studio delle singole discipline, nonché alla soluzione dei casi pratici, ove occorra.

L'accertamento in ordine al raggiungimento di tali obiettivi formativi è devoluto, in generale, a verifiche intermedie e a esami di profitto, che, in base a quanto indicato nei programmi dei vari insegnamenti, hanno lo scopo di accertare sia la conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti, sia l'attitudine all'applicazione concreta delle conoscenze acquisite.

Un'ulteriore e più specifica verifica delle capacità di applicazione di tali conoscenze si realizza nell'ambito delle attività laboratoriali tramite esercitazioni e discussioni su casi giurisprudenziali e grazie all'organizzazione di appositi seminari, inclusivi di studi di caso e di lavori di gruppo, organizzati, talora con modalità interdisciplinare, in collaborazione con professionisti in materia di lavoro e operatori della pubblica amministrazione, che siano altresì portatori di interessi esterni del Corso di Studio, riuniti nel Comitato di Indirizzo della Scuola (consulenti del lavoro, associazioni di categoria degli imprenditori). In questi contesti, caratterizzati da un significativo livello di interattività tra docenti, operatori e discenti, studentesse e studenti possono mettersi in gioco attivamente, dimostrando la padronanza di strumenti e metodologie e altresì la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative (in forma scritta e orale) acquisite nel percorso di studio.

Area delle discipline pubblicistiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'area pubblicistica, alla fine del percorso formativo la laureata e il laureato triennale in Scienze giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione acquisiscono una compiuta conoscenza, anche critica, e competenza nell'interpretazione delle norme dell'ordinamento costituzionale a livello nazionale e sovranazionale, anche con riguardo ai profili religiosi e interculturali. Inoltre, la laureata e il laureato triennale maturano saperi relativi alla identificazione e all'interpretazione delle questioni relative al diritto pubblico nazionale, generale e settoriale, alla disciplina sulla privacy, alla regolamentazione del sistema tributario, nazionale e sovranazionale, con particolare riferimento agli aspetti connessi ai rapporti di lavoro e alle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie in materia tributaria. Acquisiscono altresì conoscenze relative alla gestione pubblica della sicurezza alimentare, nonché al diritto comparato ed europeo, con particolare riguardo agli aspetti specifici della consulenza e sicurezza del lavoro e della gestione delle pubbliche amministrazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie giuridiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire un'attitudine specifica a:

- applicare le norme dell'ordinamento costituzionale, europeo e comparato con specifico riferimento, a seconda del particolare profilo implicato nel corso, alle questioni del lavoro o inerenti al funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- sostenere sul piano argomentativo soluzioni specifiche ai problemi di tipo giuridico-pubblicistico, con riguardo peculiare alla tutela e alla sicurezza del lavoro ovvero alla gestione delle pubbliche amministrazioni;
- reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti pubblicistiche del diritto interne e sovranazionali, la giurisprudenza costituzionale, amministrativa e della Corte di giustizia dell'Unione europea e, più in generale, a sviluppare sul piano argomentativo soluzioni specifiche ai problemi giuridici, specie di stretta attualità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO INTERCULTURALE, RELIGIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO EUROPEO [url](#)

TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI [url](#)

Area delle discipline privatistiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'area delle discipline privatistiche, alla fine del percorso formativo la laureata e il laureato triennale in Scienze giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione acquisiscono la conoscenza e la competenza nell'interpretazione delle norme e degli istituti del diritto privato, del diritto sindacale, del lavoro e della sicurezza sociale, a livello istituzionale e progredito, del diritto della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori in una prospettiva anche di politica del diritto europeo. Inoltre, la laureata e il laureato ricevono una formazione finalizzata alla conoscenza e alla competenza in ordine ai principi fondamentali del diritto processuale civile, con particolare riferimento alle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie di lavoro, e ai principi fondamentali del diritto commerciale e delle imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie giusprivatistiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire un'attitudine specifica a:

- applicare le norme sostanziali e i principi processuali fondamentali della legge, con particolare riferimento all'ordinamento lavoristico, comprese le specifiche discipline in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori;
- applicare contratti collettivi ed individuali di lavoro, nonché a redigere contratti ai fini dell'assunzione delle prestatrici e dei prestatori;
- reperire anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare la giurisprudenza, con particolare riferimento alle questioni lavoristiche, comprese quelle connesse alla disciplina della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori;
- comprendere finalità, contesti e conseguenze delle politiche del diritto in materia di lavoro;
- ideare e sostenere sul piano argomentativo soluzioni specifiche ai problemi giuridici, specie di stretta attualità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI SOSTENIBILI [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PROGREDITO [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO [url](#)

FOOD LAW E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

Area delle discipline penalistiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'area delle discipline penalistiche, alla fine del percorso formativo la laureata e il laureato triennale in Scienze giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione acquisiscono la conoscenza e la competenza del sistema penalistico e processual-penalistico, nonché delle norme poste a presidio dell'ordine pubblico; la conoscenza e la competenza metodologica e scientifica utile a svolgere funzioni attinenti alla garanzia dell'ordine e della sicurezza

pubblica; la conoscenza e competenza relativa alla disciplina di diritto penale del lavoro e delle pubbliche amministrazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie penalistiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire:

- un'attitudine specifica ad applicare le conoscenze di tipo penale e processual-penalistico;
- un'attitudine specifica a svolgere attività prevenzionistica a livello territoriale, ad applicare leggi e regolamenti a tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA E GESTIONE DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO PENALE DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE [url](#)

Area delle discipline storico-giuridiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'area storico-giuridica, alla fine del percorso formativo la laureata e il laureato triennale in Scienze giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione acquisiscono le conoscenze e le competenze relative alla evoluzione storica del diritto, sia per quanto concerne l'origine degli istituti fondamentali sia per quanto attiene agli sviluppi moderni e contemporanei dei sistemi di tutela.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione giuridica arricchita dalla componente storica consente di tradurre il sapere acquisito in alcune abilità essenziali per la giurista e il giurista, tra le quali:

- l'attitudine a interpretare storicamente i sistemi giuridici e ad applicare strumenti di lettura critica alla visione del mondo globalizzato;
- l'attitudine a comprendere criticamente i risvolti giuridici dell'attuale dimensione sociale alla luce della evoluzione storica moderna e contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTRODUZIONE STORICA AL DIRITTO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

Area delle discipline economiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'area economica, alla fine del percorso formativo la laureata e il laureato triennale in Scienze giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione acquisiscono le conoscenze e le competenze in ordine ai principi microeconomici e macroeconomici di base, con specifico riferimento al mercato del lavoro e al settore pubblico e sono in grado di comprendere le dinamiche delle variabili e delle politiche economiche. In particolare, pervengono ad una compiuta conoscenza dei profili essenziali del funzionamento dei mercati, incluso il mercato del lavoro, della portata dell'intervento pubblico nell'economia, della contabilità di Stato, ovvero dei principi dell'economia pubblica eventualmente correlati, per gli specifici aspetti della consulenza del lavoro e della sicurezza dei lavoratori, da saperi ulteriori sul versante dell'economia aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie economiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire:

- l'attitudine a mettere in relazione il sistema delle norme e delle politiche pubbliche con il funzionamento dei sistemi economici;
- l'attitudine a leggere in senso economico le dinamiche, le politiche e i comportamenti degli attori del mercato del lavoro;
- l'attitudine specifica a comprendere finalità, contesti ed effetti delle politiche economiche, con particolare riferimento alle tematiche dell'occupazione, del mercato del lavoro e degli interventi di welfare, nonché avuto riguardo, più in generale, della contabilità e del bilancio delle pubbliche amministrazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO E DEL WELFARE [url](#)

ECONOMIA E BILANCIO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

ECONOMIA E REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI [url](#)

Area delle discipline informatico-giuridiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'area informatico-giuridica, alla fine del percorso formativo la laureata e il laureato triennale in Scienze giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione acquisiscono le conoscenze e le competenze nell'ambito dell'informatica giuridica e della sicurezza informatica da un punto di vista sia normativo che gestionale, con particolare riguardo a problematiche attuali, come il crimine informatico, il cyber spionaggio, le minacce interne e persistenti all'interno delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la laureata e il laureato conseguono :

- l'attitudine specifica ad applicare, secondo un approccio problem solving, le nozioni di sicurezza informatica, per rilevare rapidamente gli illeciti e prevenire in maniera efficace le minacce virtuali alla sicurezza stessa;
- l'attitudine specifica ad applicare, secondo un approccio problem solving, soluzioni operative idonee a gestire situazioni di rischio per la sicurezza dei dati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CYBERSICUREZZA E DIRITTI [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

Area delle discipline tecnico-mediche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'area tecnico-medica, alla fine del percorso formativo la laureata e il laureato triennale in Scienze giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione acquisiscono le conoscenze e competenze in ordine ai principi fondamentali relativi al diritto dei sistemi di gestione integrati e sostenibili e alle nozioni di medicina del lavoro per quanto concerne i particolari aspetti della consulenza del lavoro e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori. Inoltre, la laureata e il laureato triennale conseguono le conoscenze e competenze necessarie ad affrontare le problematiche di tipo medico del sistema prevenzionistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la laureata e il laureato conseguono:

- l'attitudine specifica ad analizzare i principi fondamentali del sistema di prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro anche con riferimento ai diversi settori merceologici ed alle differenti tipologie di rischi professionali;
- l'attitudine specifica ad implementare sistemi aziendali e modelli di organizzazione e di gestione, in un'ottica di prevenzione integrata e sostenibilità;
- l'attitudine, più in generale, a ideare e sostenere sul piano argomentativo soluzioni specifiche ai problemi tecnico-medici afferenti al sistema prevenzionistico specie di stretta attualità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MEDICINA DEL LAVORO [url](#)

Area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la laureata e il laureato acquisiscono la padronanza della terminologia giuridica inglese, francese o spagnola di base.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la laureata e il laureato conseguono:

- la capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese, francese o spagnola attraverso metodi e strumenti idonei;
- l'abilità di comprendere un testo di carattere giuridico in lingua inglese, francese o spagnola.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO [url](#)

LINGUA INGLESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO [url](#)

LINGUA SPAGNOLA COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla fine del percorso formativo la/II laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione matura una consapevole autonomia di valutazione e di giudizio su questioni di carattere lavoristico, comprese quelle legate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori o su questioni relative all'ordinamento e alla gestione della pubblica amministrazione. In particolare, la/II laureata/o, impara a:

- reperire ogni informazione necessaria alla soluzione di casi concreti gestendo autonomamente con competenza e padronanza di metodo, ogni strumento informativo anche di tipo elettronico o digitale;
- muoversi con elevata sicurezza nel reperimento delle fonti legali e contrattuali nonché delle prassi amministrative e degli indirizzi dottrinali e giurisprudenziali utili alla gestione di questioni specifiche;
- consultare ed elaborare con senso critico informazioni, fonti e materiali a carattere giuridico per saper gestire con padronanza della materia i problemi posti;
- analizzare i problemi e maturare la consapevolezza che, nel concreto, le questioni giuridiche, per la loro complessità e articolazione, richiedono un approccio multidisciplinare e possono essere suscettibili di diverse soluzioni, con conseguente capacità di discernere di volta in volta la più utile o comunque la migliore.

La/II laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione acquisisce tali capacità tramite una pluralità combinata di strumenti didattici e in particolare:

- forme di didattica tradizionale, ovvero lezioni frontali a carattere istituzionale e attività di studio sui manuali e sulle fonti indicate nei singoli insegnamenti;
- lezioni congiunte tra vari insegnamenti in un'ottica interdisciplinare con utilizzo di strumenti didattici innovativi;
- ricerche specifiche organizzate anche mediante lavori di gruppo;
- attività laboratoriali;
- esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- attività di role playing con operatori del settore del lavoro, della sicurezza sociale e della pubblica amministrazione;
- attività seminariali con studi di caso;
- elaborazione della prova finale;
- eventuali tirocini formativi;

- eventuali periodi di soggiorno e studio all'estero.

Alla fine del percorso formativo la/Il laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione ha padronanza del linguaggio giuridico ed è in grado di comunicare, in lingua italiana e in una lingua straniera, e gestire, anche con l'uso di strumenti informatici, le conoscenze acquisite durante i corsi.

La/Il laureata/o, in particolare:

- è in grado di comunicare in maniera chiara e divulgativa, in forma scritta e orale, con i vari interlocutori che di volta in volta siano implicati nelle diverse attività professionali alla cui formazione il CdS è preordinato;
- ha padronanza del lessico specialistico, in forma scritta e orale, e dunque possedere conoscenze e competenze terminologiche giuridiche appropriate sul piano giuridico per operare efficacemente nel campo del diritto del lavoro, della sicurezza sociale e della pubblica amministrazione;
- possiede le capacità argomentative che si richiedono agli operatori nel campo del diritto;
- possiede le tecniche comunicative, anche informatiche, necessarie per esporre in modo efficace contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studio;
- è in grado di esporre contenuti e punti di vista anche utilizzando una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano (livello in uscita previsto pari a livello B1 CEFR).

La/Il laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione acquisisce tali abilità comunicative attraverso:

- prove d'esame e verifiche intermedie scritte e/o orali;
- eventuale presentazione e discussione di tesine o di lavori di ricerca scritti;
- presentazione e discussione di studio di caso dinanzi a professionisti della consulenza del lavoro e della sicurezza sociale;
- partecipazione ad attività di role playing;
- discussione in aula a seguito della proiezione di video, filmati e documentari;
- preparazione dell'elaborato finale;
- eventuali tirocini formativi;
- eventuali periodi di soggiorno e di studio all'estero.

Abilità comunicative

Alla fine del percorso la/Il laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione ha padronanza del linguaggio giuridico ed è in grado di comunicare, in lingua italiana e in una lingua straniera, e gestire, anche con l'uso di strumenti informatici, le conoscenze acquisite durante i corsi.

La/Il laureata/o, in particolare:

- è in grado di comunicare in maniera chiara e divulgativa, in forma scritta e orale, con i vari interlocutori che di volta in volta siano implicati nelle diverse attività professionali alla cui formazione il CdS è preordinato;
- ha padronanza del lessico specialistico, in forma scritta e orale, e dunque

possedere conoscenze e competenze terminologiche giuridiche appropriate sul piano giuridico per operare efficacemente nel campo del diritto del lavoro, della sicurezza sociale e del settore pubblico;

- possiede le capacità argomentative che si richiedono agli operatori nel campo del diritto;
- possiede le tecniche comunicative, anche informatiche, necessarie per esporre in modo efficace contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studio;
- è in grado di esporre contenuti e punti di vista anche utilizzando una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano (livello in uscita previsto pari a livello B1 CEFR).

La/Il laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione acquisisce tali abilità comunicative attraverso:

- prove d'esame e verifiche intermedie scritte e/o orali;
- eventuale presentazione e discussione di tesine o di lavori di ricerca scritti;
- presentazione e discussione di studio di caso dinanzi a professionisti del settore;
- partecipazione ad attività di role playing;
- discussione in aula a seguito della proiezione di video, filmati e documentari;
- elaborazione della prova finale;
- eventuali tirocini formativi;
- eventuali periodi di soggiorno e di studio all'estero.

Capacità di apprendimento

La/Il laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione al termine del proprio percorso formativo deve aver maturato un approccio dinamico e disponibile al cambiamento, e acquisito una capacità di apprendere per il futuro, ponendosi in una logica di apprendimento continuo.

La/Il laureata/o deve aver sviluppato:

- una mentalità aperta al dubbio in una dimensione culturale adeguata a cogliere la visione globale e problematica delle realtà concrete;
- un'adeguata consapevolezza circa le implicazioni connesse alla fase odierna di profonda e assai veloce trasformazione delle relazioni umane, sociali e di lavoro, in connessione con i fenomeni della globalizzazione e della digitalizzazione;
- capacità di orientamento nel comprendere la direzione di tale trasformazione, in modo da poter valutare lucidamente l'utilità di proseguire il percorso di studi per ottenere un più elevato livello di conoscenze e competenze specialistiche ovvero inserirsi in modo diretto nel mercato del lavoro e delle professioni giuridiche connesse al corso di studio;
- interesse all'aggiornamento teorico e pratico delle proprie competenze e allo sviluppo professionale nella logica della massima occupabilità;
- capacità di aggiornare le conoscenze acquisite e di approfondirle alla luce della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale e, prima ancora, in relazione all'evoluzione delle fonti normative;
- capacità di adeguare le proprie competenze ai diversi contesti professionali in cui è chiamato ad operare.

La/Il laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione consegue tali traguardi tramite una pluralità combinata di strumenti e, in particolare mediante:

- forme di apprendimento tradizionali, come lezioni frontali a carattere

istituzionale e studio sui manuali e sulle fonti indicate nell'ambito di ciascun insegnamento;

- predisposizione di ricerche, anche nella forma di tesine o di presentazioni di gruppo, su questioni specifiche legate al tema dell'innovazione e del cambiamento continuo;
- lettura e discussione in aula di materiale tratto dalle principali testate giornalistiche internazionali, nonché proiezione di video, documentari, filmati sul lavoro che cambia;
- seminari interdisciplinari, lezioni congiunte, incontri con operatori ed esperti nell'ambito delle professioni giuridiche connesse al corso di studi;
- eventuali tirocini formativi;
- eventuali periodi di visita e soggiorno studi all'estero.

La/Il laureata/o triennale in Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione dimostra di aver conseguito detti traguardi tramite:

- Esami su singoli insegnamenti
- Presentazioni di lavori di ricerca;
- Elaborazione della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

05/02/2025

Gli insegnamenti affini e integrativi previsti nel piano degli studi sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con il profilo formativo scelto dalla/o studentessa/studente a completamento delle attività di base e caratterizzanti. Essi spaziano dall'ambito giuridico a quello giuslavoristico, commercialistico, tributario, amministrativo, organizzativo-aziendale ed economico e comprendono insegnamenti finalizzati all'acquisizione di approfondite conoscenze e abilità avanzate, diversificate a seconda del percorso tematico prescelto dalla/o studentessa/studente.

Ulteriori attività, mirate allo sviluppo delle competenze trasversali, concorrono al completamento del profilo professionale della/o laureata/o e mirano a fornire strumenti utili ad agevolare l'efficace inserimento nel contesto lavorativo attraverso l'attività dei Laboratori giuridici professionalizzanti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/02/2025

La prova finale, il cui superamento dà diritto al riconoscimento di 6 CFU, ha la finalità di valutare la maturità intellettuale della/dello studentessa/studente e la sua capacità di inquadrare, elaborare autonomamente e risolvere, alla luce degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, un problema teorico-pratico connesso alle tematiche oggetto del Corso di studio.



Caratteristiche e finalità della prova finale

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previsti dal piano di studi della studentessa e dello studente, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera della studentessa e dello studente all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto sotto la guida di una docente relatrice o di un docente relatore.

L'elaborato verrà presentato dinanzi alla Relatrice o al Relatore medesimi e a due docenti identificati dalla Relatrice o dal Relatore (Correlatrice/Correlatore).

Può essere docente relatrice o relatore ogni titolare di corso d'insegnamento della Scuola di Giurisprudenza, comprese/i professoresses e professori supplenti e le/i docenti a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera.

L'elaborato finale ha la finalità di mettere alla prova le capacità di scrittura e di elaborazione autonoma in merito ad un tema circoscritto e a dimostrare la capacità della studentessa e dello studente di inquadrare e risolvere, alla luce degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, un problema teorico-pratico connesso alle tematiche oggetto del Corso di studi. In accordo con la Relatrice o il Relatore, l'elaborato finale può essere redatto in lingua straniera; in tal caso la studentessa e lo studente sono tenuti a depositare una sintesi dell'elaborato in lingua italiana.

La studentessa e lo studente possono condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte della Relatrice o del Relatore.

Le studentesse e gli studenti possono redigere l'elaborato finale nell'ambito di qualsiasi insegnamento purchè inserito nel piano degli studi.

Il superamento della prova finale dà diritto al riconoscimento di 6 CFU (5 CFU per la preparazione e 1 CFU per la discussione).

Tipologia dell'elaborato

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dallo/a studente/essa e riconducibile a una delle tipologie di seguito elencate:

- Elaborato di natura compilativa: riguarda argomenti già affrontati dallo/a studente/essa nell'ambito dell'insegnamento di riferimento, del quale fornisce un approfondimento e/o uno sviluppo dei contenuti, e/o una illustrazione di esperienze (ad esempio, analisi comparata tra contenuti e metodi di specifici settori scientifici, studi di carattere bibliografico, rassegne di scritti, presentazione di casi di studio).
- Elaborato di natura teorica di analisi e approfondimento: riguarda una tematica pertinente all'insegnamento di riferimento e prevede l'inquadramento di un fenomeno, di un caso di studio o di una teoria, e una esauriente rassegna della letteratura dell'ambito disciplinare nel quale si sviluppa il lavoro, corredato di bibliografia.
- Elaborato di natura progettuale/sperimentale: consiste nella presentazione di un'idea progettuale o di un'attività sperimentale o di un tirocinio formativo, anche derivanti da un'esperienza professionale e/o personale dello/a studente/essa, di cui si deve mostrare un'adeguata conoscenza e una capacità di autonoma interpretazione critica dei contenuti.

Criteri generali relativi all'assegnazione della tesi e alla predisposizione dell'elaborato

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della/dello

studente/essa. La redazione dell'elaborato ha l'obiettivo di dimostrare la maturità intellettuale della studentessa e dello studente, la loro capacità di approfondimento critico-ricostruttivo, di scrittura e di elaborazione autonoma delle tematiche affrontate.

Modalità di conseguimento del titolo

Il titolo viene conseguito nelle due fasi di seguito riportate:

Valutazione preliminare dell'elaborato finale

L'elaborato una volta approvato dalla Relatrice o dal Relatore viene presentato dalla candidata o dal candidato (eventualmente anche in modalità telematica) alla presenza della Relatrice o del Relatore e di almeno un/a altro/a docente identificato dalla Relatrice o dal Relatore (Correlatrice/Correlatore). Al termine della presentazione la Relatrice o il Relatore, di concerto con la/il Correlatrice o il correlatore, o con le correlatrici e i correlatori, formula una valutazione e proposta di attribuzione del punteggio da riconoscere all'elaborato sulla base di criteri che mirino a valutare la capacità di argomentazione, la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi della candidata o del candidato e lo sottopone alla Commissione di prova finale. Tale punteggio è compreso nell'intervallo tra 1 (uno) e 4 (quattro) punti che corrispondono rispettivamente a una valutazione sufficiente ed ottima.

Proclamazione pubblica

La proclamazione pubblica del conseguimento titolo e attribuzione del voto finale avviene da parte della Commissione di prova finale (art. 13 del presente regolamento), della quale la Relatrice o il Relatore non è necessariamente componente. La Commissione per la prova finale proclama pubblicamente la votazione finale di conseguimento del titolo e l'eventuale attribuzione di lode secondo le modalità sotto illustrate, con contestuale consegna del diploma di laurea.

La Commissione per la prova finale formula la votazione medesima sulla base:

- a. della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;
- b. della valutazione dell'elaborato finale e della sua presentazione;
- c. dei punti aggiuntivi assegnati sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico/Dipartimento;
- d. di ulteriori punti basati su criteri di merito.

Poiché, infatti, l'esame di laurea comporta una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della prova finale e della carriera della studentessa o dello studente, la Commissione per la prova finale, oltre al punteggio assegnato all'elaborato finale e alla sua discussione proposto dalla Relatrice o dal Relatore, di concerto con uno/una o più correlatori o correlatrici, alla media ponderata, aggiunge ulteriori punti basati su criteri di merito così previsti:

- a) un punto se la studentessa o lo studente ha usufruito di borsa di studio Erasmus e ha acquisito all'estero 9 crediti formativi universitari, ovvero due punti se ha acquisito almeno 12 crediti formativi universitari;
- b) un punto se la studentessa o lo studente ha svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea, d'intesa con la propria Relatrice o il proprio Relatore;
- c) un punto se la studentessa o lo studente ha svolto un tirocinio in Italia o all'estero, nell'ambito del programma Erasmus Traineeship.

Il Senato Accademico con Delibera n. 78 del 28/5/21 ha previsto l'assegnazione di 1 punto aggiuntivo al voto di laurea per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico;
- Consiglio di Amministrazione;
- Nucleo di Valutazione;
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti;
- Consiglio di Dipartimento;
- Consiglio della Scuola;
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis.

Tale punteggio aggiuntivo, di cui verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement, è attribuibile se:

- la partecipazione agli organi è stata per almeno 1 anno;
- partecipazione ad almeno il 75% delle riunioni, salvo assenza motivata per malattia o impegni didattici obbligatori o partecipazione ad esami;

- l'interessato/a ha presentato istanza.

Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110/110 la Commissione di prova finale può attribuire la lode con votazione all'unanimità. Inoltre, alle studentesse e agli studenti particolarmente meritevoli che si sono distinti durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, pari a 29.5/30, un numero considerevole di esami superati con lode, uguale a 1/3 del totale delle votazioni conseguite, e che si laureano in corso, può essere attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della l. 104/1992 e della l. 7/1999;
- studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

In particolare il CdS provvede al rilascio del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un CdS, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dalla studentessa e dallo studente.

Commissione della prova finale

La Commissione della prova finale, composta da minimo 5 e massimo 11 membri compresa la Presidente o il Presidente, è nominata dalla Direttrice o dal Direttore di Dipartimento ed è presieduta dalla stessa o dallo stesso, oppure da una docente o un docente di ruolo da lei o lui delegata/o. La maggioranza dei membri componenti deve essere costituita da professoresse e professori e ricercatrici e ricercatori a tempo indeterminato e determinato della Scuola a cui afferisce il corso di studio. Possono essere componenti della commissione anche professoresse e professori a contratto dell'Ateneo e professoresse e professori, e ricercatrici e ricercatori, a tempo indeterminato e determinato, di altri atenei anche stranieri.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253/tesi-di-laurea>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253>**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.uniurb.it/corsi/1757253/lezioni>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.uniurb.it/corsi/1757253/esami>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.uniurb.it/corsi/1757253/tesi-di-laurea>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/16	Anno di corso 1	CRIMINAL AND RESTORATIVE JUSTICE link	PASCUCCI NICOLA CV	RD	6	36	✓
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CALIFANO LICIA CV	PO	9	54	
3.	IUS/03	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA SOSTENIBILITÀ AGRO-ALIMENTARE link			6	36	
4.	IUS/13	Anno di corso 1	FUNDAMENTALS OF PUBLIC AND PRIVATE INTERNATIONAL LAW link	ROSSI EDOARDO ALBERTO CV	PA	6	36	
5.	IUS/20	Anno di corso 1	INFORMATICA GIURIDICA link	MARTONI MICHELE CV	PA	9	54	✓
6.	IUS/18	Anno di corso 1	INTRODUZIONE STORICA AL DIRITTO link	BICCARI MARIA LUISA CV	PA	9	54	✓
7.	IUS/14	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO EUROPEO link	ROSA FRANCESCA CV	PA	9	54	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	BONINI ROBERTA SERAFINA CV	PA	9	54	✓
9.	IUS/18	Anno di corso 1	LAVORO E LAVORATORI IN DIRITTO ROMANO link	FRUNZIO MARINA CV	PO	6	36	
10.	IUS/18	Anno di corso 1	PRINCIPLES OF ROMAN LAW link	BICCARI MARIA LUISA CV	PA	6	36	✓
11.	IUS/11	Anno di corso 1	SFERA PUBBLICA E RELIGIONE link	FABBRI ALBERTO CV	PA	6	36	
12.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO link	NOTARI SANDRO CV	PA	6	36	

13.	IUS/20	Anno di corso 2	CYBERSICUREZZA E DIRITTI link	6
14.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI link	9
15.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO link	9
16.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO link	9
17.	SECS-P/03	Anno di corso 2	ECONOMIA E REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI link	6
18.	IUS/10	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO link	9
19.	IUS/04	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO COMMERCIALE link	6
20.	IUS/17	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE link	9
21.	IUS/17	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA E GESTIONE DEL TERRITORIO link	6
22.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEI SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI SOSTENIBILI link	6
23.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link	9
24.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE link	6
25.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO link	9
26.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link	9
27.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO INTERCULTURALE, RELIGIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	6
28.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE DEL LAVORO link	6
29.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	6
30.	IUS/21	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link	6
31.	IUS/08	Anno di corso 3	DIRITTO REGIONALE link	6
32.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PROGREDITO link	9
33.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE link	6
34.	SECS-P/03	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL LAVORO E DEL WELFARE link	6
35.	SECS-P/03	Anno di corso 3	ECONOMIA E BILANCIO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link	6
36.	IUS/15	Anno di corso 3	ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO link	6
37.	IUS/16	Anno di corso 3	ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	6
38.	IUS/03	Anno di corso 3	FOOD LAW E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link	6
39.	MED/44	Anno di corso 3	MEDICINA DEL LAVORO link	6
40.	IUS/08	Anno di corso 3	TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI link	6

Descrizione link: Aule e strutture di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nel file pdf inserito viene descritta l'ubicazione e la dotazione delle aule di cui dispone il CdS

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Utilizzo laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio Ateneo

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: E' possibile consultare il sito della Biblioteca come da link inserito

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto informativo Biblioteca di Giurisprudenza

▶ QUADRO B5

Orientamento In ingresso

04/06/2025

Le attività di Orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello di Scuola e di Dipartimento.

La Commissione Orientamento di Dipartimento cura e coordina la partecipazione della Scuola all'iniziativa di Ateneo denominata "Università Aperta", che consente alle diplomande e ai diplomandi di visitare le strutture universitarie, di incontrare il corpo docente del Corso di studio e il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, di ricevere informazioni sull'offerta formativa, sulle attività didattiche e sulle prospettive professionali.

La Commissione Orientamento di Dipartimento, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, coordina la partecipazione della Scuola ai Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale, per promuovere i contenuti del Corso di studio e informare sulle opportunità professionali connesse.

Ogni anno, da maggio a settembre, la Commissione Orientamento di Dipartimento, in sinergia con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, organizza, sia a distanza sia presso la sede del Dipartimento, i c.d. Open day, rivolti ad illustrare i contenuti del Corso di studio e le specificità dei diversi indirizzi, le metodologie didattiche, nonché la presenza di attività integrative e laboratoriali all'interno dell'offerta formativa. Agli Open day partecipano la referente del Corso, le docenti e i docenti del Dipartimento, il personale tecnico-amministrativo, le studentesse e gli studenti tutor del Corso di studio, nonché i rappresentanti delle principali professioni cui è possibile accedere, una volta conseguita la laurea.

Particolare attenzione è dedicata, poi, in queste occasioni, all'esperienza dell'Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro, che ha sede presso il Dipartimento.

In accordo con le docenti e i docenti delle discipline giuridico-economiche degli istituti di istruzione superiore, la Commissione Orientamento di Dipartimento promuove azioni ulteriori di orientamento, quali lezioni e seminari destinati a integrare i programmi didattici e a rafforzare le competenze di Educazione civica delle studentesse e degli studenti.

Presso l'Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro sono attivati Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento diretti alle studentesse e agli studenti degli istituti di istruzione superiore interessati a un'esperienza formativa e operativa riguardante i temi della salute e della sicurezza sul lavoro. I contenuti del progetto sono definiti dai referenti PCTO del Dipartimento in sinergia con la docente o il docente designata/o come tutor dall'Istituto scolastico e in collaborazione con l'Ufficio Stage e Job Placement di Ateneo.

Alle iniziative descritte si aggiunge il supporto informativo fornito, a quanti ne fanno richiesta, dal corpo docente del Corso di studio, dalla Segreteria didattica della Scuola e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, nonché dall'Ufficio Orientamento di Ateneo.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore delle studentesse e degli studenti in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link

[Studenti con disabilità](#)

[Studenti con dsa](#)

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253/tutor>

04/06/2025

La Commissione Orientamento di Dipartimento, in collaborazione con la Referente del PQA presso il Dipartimento di Giurisprudenza, organizza nel mese di settembre la giornata di "Accoglienza delle matricole", allo scopo di presentare alle nuove iscritte e ai nuovi iscritti il CdS, le modalità didattiche e di verifica, le strutture e i servizi del Dipartimento.

La Commissione Orientamento di Dipartimento e la/il Referente Tutorato affiancano le studentesse e gli studenti durante il percorso di studio; promuovono e coordinano le attività didattiche integrative e di recupero, le iniziative di orientamento, le attività di monitoraggio in itinere delle carriere realizzate dalle/dai docenti.

La/il Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL del Dipartimento, in sinergia con la/il Referente Orientamento, coordina il servizio di tutorato. Le/i tutor assicurano che le studentesse e gli studenti siano informati sull'organizzazione del CdS, sulle modalità didattiche, sui servizi del Dipartimento e dell'Ateneo, in modo da poter affrontare proficuamente il percorso formativo.

Le attività di supporto svolte dalle/dai tutor sono illustrate alle studentesse e agli studenti durante la giornata di "Accoglienza alle matricole" e attraverso brevi interventi di presentazione effettuati durante le prime lezioni, sia del primo che del secondo semestre.

Per agevolare e rendere più efficace l'interazione delle/dei tutor con la componente studentesca sono attivi una pagina Facebook e un profilo Instagram. Le informazioni sono poi ripetute all'interno della piattaforma blended di ciascuna/o docente.

La Commissione Orientamento di Dipartimento organizza incontri periodici per illustrare a studentesse e studenti le modalità di compilazione del piano degli studi e le specificità dei diversi percorsi dal punto di vista dei contenuti didattici e delle prospettive professionali connesse, in modo da favorire una scelta consapevole al riguardo.

Presso il Dipartimento è poi attivo uno Sportello tesi per supportare le studentesse e gli studenti del Corso di studio nella redazione della tesi di laurea, sia attraverso colloqui individuali sia attraverso attività che, integrando il Seminario per la preparazione della tesi di laurea organizzato dall'Ateneo con cadenza annuale, illustrano le banche dati giuridiche e le risorse digitali a disposizione degli studenti e forniscono consulenza e supporto alla ricerca bibliografica.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link

[Studenti con disabilità](#)

[Studenti con dsa](#)

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253/tutor>

04/06/2025

Nel quadro delle iniziative promosse dalla Scuola di Giurisprudenza e dalla Commissione Tirocini e Stage, Career Day, in collaborazione con la Commissione orientamento di Dipartimento e i relativi delegati dipartimentali si innestano le attività di tirocinio e stage. Si tratta di esperienze formative rivolte a studentesse e studenti, nonché laureate e laureati (entro i termini previsti dalla normativa di riferimento) nell'ambito del Corso di studio. La loro organizzazione si avvale del supporto fornito dall'Ufficio Tirocini e Placement di Ateneo e dagli appositi uffici del Dipartimento, i quali si occupano anche di tutti gli aspetti burocratici di riferimento.

Poiché tirocini e stage sono esclusi dal novero delle "attività formative necessarie" ai sensi del Regolamento didattico del Corso di Studio e, d'altro canto, la principale professione, quella di Consulente del lavoro, cui dà accesso il Corso medesimo, contempla un tirocinio/praticantato di 18 mesi per l'accesso all'esame di Stato, le esperienze di tirocinio/stage tendono a collocarsi essenzialmente nella fase successiva al conseguimento della laurea.

Ad ogni modo, per coloro i quali intendano accedere alla summenzionata professione di Consulente del lavoro è previsto che i primi sei mesi del tirocinio professionale possano comunque essere svolti durante l'ultimo anno del CdS. A tal scopo, il Dipartimento di Giurisprudenza si è fatto carico di attivare apposite convenzioni. Una prima è stata siglata con l'Ordine dei Consulenti del lavoro della provincia di Pesaro e Urbino; una seconda è stata, invece, sottoscritta con l'Ordine dei consulenti del lavoro della provincia di Rimini.

Quanto invece alle altre esperienze di tirocinio/stage, esse, come detto, non sono obbligatorie. Tuttavia, risultano particolarmente incentivate presso studentesse e studenti, sia perché consentono di completare il percorso di studio attraverso un'applicazione alla realtà pratica delle conoscenze teoriche apprese, sia perché fungono da orientamento in uscita, permettendo alla studentessa/studente di comprendere meglio le proprie propensioni occupazionali future ed eventualmente anche di ottenere una successiva proposta di lavoro. Proprio per garantire tutto questo, il Corso di Studio intrattiene rapporti sistematici con aziende e professionisti del territorio interessati ad ospitare stagisti e riconosce lo svolgimento di tirocini formativi da parte di studentesse e studenti nel quadro delle attività ex art. 10, comma 5, lett. d), D.M. n. 270/2004 con conseguente attribuzione di crediti formativi. Infine, promuove stage anche in connessione con la predisposizione dell'elaborato finale necessario per l'acquisizione del diploma di laurea, nonché nel quadro del programma Erasmus+ Traineeship, con diritto ad un ulteriore punto ai fini del voto di laurea.

Questa particolare propensione ad accompagnare studentesse e studenti in percorsi di stage è stata colta da ultimo dai discenti del Corso di Studio che in numero crescente stanno orientandosi verso questa esperienza. Degno di rilievo è anche il fatto che gli enti ospitanti si dicano molto soddisfatti dell'attività svolta da studentesse e studenti, restituendo sempre, al termine degli stage, valutazioni dagli esiti lusinghieri.

Molto importante è anche la parte relativa alla comunicazione, poiché nella pagina web del Corso di Studio, è presente un'apposita sezione, costantemente aggiornata, dedicata ai tirocini. Al suo interno, è possibile rinvenire un'illustrazione articolata delle varie tipologie di tirocinio unitamente agli elementi essenziali della loro disciplina, con specifiche informazioni sulle opportunità che via via emergono in materia.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link

[Studenti con disabilità](#)

[Studenti con dsa](#)

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253/stage-e-tirocini>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Le attività di mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti vengono coordinate dal Delegato Erasmus di Dipartimento che si occupa sia delle attività informative rivolte alle studentesse e agli studenti interessati a svolgere parte del proprio corso di studi all'estero, sia delle procedure burocratiche iniziali (fra le quali anche gli accordi didattici) necessarie per avviare le pratiche, le quali vengono poi perfezionate dagli uffici competenti di Ateneo.

Il Corso di studio oltre a fornire a studentesse e studenti la possibilità di partecipare al programma "Erasmus+ per studio", con l'obiettivo di sostenere esami all'estero e veder convertiti gli stessi in esami presenti nel proprio piano di studi, prevede la possibilità di aderire al programma "Erasmus+ Traineeship". Questa iniziativa è finalizzata allo svolgimento di tirocini di almeno due mesi all'estero presso aziende, enti, agenzie e professionisti stranieri all'interno dell'Unione Europea o nei Paesi partner. Detti tirocini, di particolare attrattività nei confronti di laureandi e laureate e neolaureati, sono ora convertibili in CFU per "laboratorio" o per "ricerca tesi all'estero".

La Scuola di Giurisprudenza dedica particolare attenzione alla mobilità internazionale delle studentesse e di studenti ed è impegnata in un'attività di miglioramento, testimoniata dalle specifiche attività di sensibilizzazione svolte sia presso le "matricole" nella giornata di accoglienza, sia presso le studentesse e gli studenti degli anni successivi. A ciò si affianca poi l'organizzazione di un'apposita giornata Erasmus+ presso il Dipartimento. L'aggiornamento costante delle informazioni riguardanti il programma è reperibile nella pagina dedicata del sito web del Corso di Studio. Inoltre, la Scuola si è mossa nel segno di una maggiore sensibilizzazione e formazione di studentesse e studenti tutor in relazione al Programma Erasmus+, e ha introdotto la lingua spagnola come insegnamento opzionale così da stimolare la mobilità verso le università della Spagna, con cui il Dipartimento ha siglato la maggioranza degli accordi.

Da ultimo, la Scuola di Giurisprudenza, sempre nell'intento di incentivare il più possibile la mobilità internazionale delle proprie studentesse e dei propri studenti, anche afferenti al presente CdS, ha sottratto a particolari vincoli quantitativi le attività formative sostenibili in Erasmus nelle destinazioni ampiamente visibili nell'apposita sezione del sito internet. Ha, inoltre, rafforzato il supporto a studentesse e studenti sia prima che durante la mobilità, accentrato le funzioni di Delegato Erasmus e Delegato Erasmus Traineeship, concluso nuovi accordi Erasmus negli ultimi due anni (Dublino, Lione, Nicosia per le mobilità da svolgersi a partire dall'a.a. 23/24 e Granada, Adam Mickiewicz University Poznan, Ovidius University of Constanta e Universidad Autonoma de Madrid per le mobilità da svolgersi a partire dall'a.a. 24/25), raggiungendo un totale di 32 destinazioni disponibili, per oltre 60 borse attivabili. Alla studentessa o studente che si laurea in corso e che ha usufruito di borsa di studio Erasmus viene assegnato un ulteriore punto se ha acquisito 9 crediti formativi universitari all'estero, due ulteriori punti se ha acquisito almeno 12 crediti formativi universitari all'estero e un ulteriore punto se ha svolto un tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship, al quale è possibile aggiungere un ulteriore punto qualora la studentessa o lo studente abbia usufruito del tirocinio per la preparazione della tesi di laurea all'estero. Pertanto, gli studenti del corso di laurea L-14R possono conseguire nell'ambito dell'Erasmus Traineeship:

Tesi all'estero: 5 CFU 125 ore di tirocinio

Laboratori ex art. 10, primo anno: 6 CFU 150 ore di tirocinio

Laboratori ex art. 10, secondo anno: 6 CFU 150 ore di tirocinio

La promozione di tutte queste misure ha determinato nel tempo un accresciuto interesse di studentesse e studenti del Corso di Studio per il programma Erasmus+, sia per Studio sia Traineeship, con un notevole innalzamento, nell'ultimo anno accademico, del numero di coloro i quali risultano effettivamente impegnati nel programma.

La studentessa o lo studente che intenda preparare la tesi di laurea all'estero nell'ambito del soggiorno Erasmus è tenuto ad allegare al modulo di Accordo Didattico un'apposita dichiarazione redatta e firmata dalla propria Relatrice o Relatore e dal Delegato Erasmus, nella quale dovranno essere sinteticamente descritte le attività di ricerca da svolgere presso l'Università ospitante e, ove possibile, indicare il Tutor che seguirà lo studente e ne certificherà l'attività svolta. Ai fini del riconoscimento di tale attività di ricerca, la Relatrice o il Relatore traduce in 5 CFU l'impegno di ricerca che la studentessa o lo studente ha svolto all'estero. Come anticipato, in sede di discussione di laurea, alla studentessa o studente Erasmus che ha preparato la tesi all'estero osservando tutte le disposizioni sopra descritte, viene assegnato un ulteriore punto rispetto alla media curriculare conseguita.

In raccordo con il Centro Linguistico di Ateneo, le studentesse e gli studenti possono perfezionare le proprie abilità linguistiche prima dell'avvio dell'esperienza, al fine di rendere le attività di mobilità internazionali più proficue. Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253/relazioni-internazionali>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	SAINT-LOUIS UNIVERSITY- BRUSSELS		04/12/2020	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITY OF LIEGE		06/12/2013	solo italiano
3	Bulgaria	SOFIISKI UNIVERSITET SVETI KLIMENT OHRIDSKI		29/10/2019	solo italiano
4	Cipro	UNIVERSITY OF NICOSIA		24/05/2022	solo italiano
5	Finlandia	ABO AKADEMI UNIVERSITY		28/11/2013	solo italiano
6	Francia	PARIS-SUD UNIVERSITY		07/01/2014	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITY LILLE2 - HEALTH AND LAW		23/01/2014	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITY OF CORSICA - PASCAL PAOLI		27/06/2019	solo italiano
9	Irlanda	UNIVERSITY COLLEGE DUBLIN		26/10/2022	solo italiano
10	Lettonia	THE UNIVERSITY COLLEGE OF ECONOMICS AND CULTURE		17/01/2024	solo italiano
11	Malta	UNIVERSITY OF MALTA		11/12/2005	solo italiano
12	Polonia	ADAM MICKIEWICZ UNIVERSITY IN POZNAN, POLAND		06/06/2023	solo italiano
13	Regno Unito	EDGE HILL UNIVERSITY		23/03/2016	solo italiano
14	Romania	ECOLOGICAL UNIVERSITY OF BUCHAREST		03/11/2021	solo italiano
15	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA		23/01/2023	solo italiano
16	Romania	UNIVERSITY OF BUCHAREST		05/04/2019	solo italiano
17	Spagna	AUTONOMOUS UNIVERSITY OF MADRID		18/02/2014	solo italiano

18	Spagna	PABLO DE OLAVIDE UNIVERSITY	26/11/2013	solo italiano
19	Spagna	ROVIRA I VIRGILI UNIVERSITY	23/10/2013	solo italiano
20	Spagna	UNIVERSITY OF ALMERÍA	13/07/2018	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSITY OF BARCELONA	22/11/2013	solo italiano
22	Spagna	UNIVERSITY OF GRANADA	11/11/2023	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSITY OF JAEN	11/12/2019	solo italiano
24	Spagna	UNIVERSITY OF MALAGA	07/05/2021	solo italiano
25	Spagna	UNIVERSITY OF MURCIA	12/12/2013	solo italiano
26	Spagna	UNIVERSITY OF SEVILLE	23/10/2014	solo italiano
27	Spagna	UNIVERSITY OF THE BALEARIC ISLANDS	21/11/2013	solo italiano
28	Spagna	UNIVERSITY OF THE BASQUE COUNTRY - SAN SEBASTIAN	10/12/2015	solo italiano
29	Spagna	UNIVERSITY OF VIC	20/01/2020	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro si concretizza nella possibilità per le studentesse e gli studenti di partecipare al Career Day annualmente organizzato. Tale iniziativa prevede un coinvolgimento diretto dei docenti del Corso di Studio. Inoltre l'Ateneo organizza incontri dedicati sui temi dell'alta formazione, dell'apprendistato e sulle prospettive di integrazione con il mondo del lavoro.

09/05/2025

Per quanto riguarda, invece, le attività di accompagnamento al lavoro specifiche per i Corsi di Studio della Scuola di Giurisprudenza, tra cui il presente, va considerato che esse si inseriscono nell'ambito della programmazione dell'orientamento in itinere e in uscita della Scuola già partitamente illustrata in questa sezione. Si segnala, ad ogni modo, che, a partire dall'aprile 2021, è stata avviata a riguardo una collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza e Confindustria Pesaro-Urbino, l'associazione più rappresentativa delle imprese (anche) a livello locale. Il progetto di collaborazione si iscrive nell'ambito del protocollo d'intesa e poi del successivo accordo di cooperazione stipulato nel 2023 tra i due enti per accrescere la conoscenza della realtà imprenditoriale da parte di studentesse e studenti, nonché per promuovere possibili sbocchi occupazionali al termine del percorso universitario. Il Dipartimento attribuisce infatti rilevanza strategica al percorso di progettazione dell'offerta formativa in connessione con il mercato del lavoro, promuovendo una costante e proficua consultazione con le parti sociali in tal senso. In questa cornice, il progetto si prefigge, appunto, come si anticipava, il duplice scopo di rafforzare e sviluppare le conoscenze del mondo delle imprese da parte degli studenti (attività di orientamento "in itinere", con il supporto di taluni referenti delle imprese del territorio) e rafforzare l'occupabilità dei laureati (attività di orientamento "in uscita" per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro).

Per quanto riguarda l'articolazione del progetto, esso prevede tre principali azioni:

- 1) integrazione dei programmi di studio di alcuni corsi, per rafforzare la conoscenza del mondo delle imprese da parte degli studenti. L'azione, concretizzatasi nell'ambito dell'iniziativa "A lezione con le imprese" ha previsto che, a partire dal primo semestre dell'a.a. 2021/2022 fino a tutt'oggi, nell'ambito di alcuni specifici insegnamenti, come quelli giuscommercianti, penalistici, lavoristici, e ora anche nell'ambito dell'offerta formativa laboratoriale del Corso di studio, vengano organizzate attività di didattica integrativa e di approfondimento dal taglio pratico, con testimonianze dirette da parte delle imprese del territorio, l'organizzazione di visite aziendali e lo svolgimento di esperienze di didattica innovativa (ad es. role playing).
- 2) previsione di elaborati finali in collaborazione con imprese su temi di interesse operativo. Per consentire agli studenti di entrare in contatto con il mondo delle imprese già prima del termine del corso di studio, studentesse e studenti sono sollecitati a proporre che il proprio elaborato finale verta su temi di interesse operativo, anche in una logica di innovazione della modalità di scrittura di tale elaborato secondo un taglio non solo compilativo, ma anche specificatamente reportistico e casistico, con dati, schemi, risultati di esperienze aziendali.
- 3) colloqui di orientamento per studentesse e studenti Uniurb. Nel corso del secondo semestre dell'a.a. 2022-2023, e del secondo semestre dell'a.a. 2023-2024 è stato organizzato l'evento "Getting the job", aperto a piccoli gruppi di studentesse e studenti del Corso di Studio, selezionati anche nel rispetto dei principi di uguaglianza e di parità di genere (v. Gender Equality Plan - CUG Università di Urbino). L'iniziativa, che sarà ripetuta anche nel primo semestre dell'a.a. 2025-2026, ha consentito alle partecipanti e ai partecipanti di sostenere colloqui di lavoro simulati e di ottenere supporto in merito alla corretta redazione del curriculum vitae, con possibilità di suo successivo caricamento anche sul portale Confindustria Job. All'iniziativa hanno partecipato anche noti studi legali della provincia di Pesaro-Urbino, nonché la presidente dei giovani imprenditori di Confindustria Pesaro-Urbino.

Gli incontri sono stati così strutturati.

a) una parte plenaria introduttiva a cura di rappresentanti di Confindustria o di Studi Legali, con indicazioni generali sul colloquio di lavoro; b) un colloquio individuale con simulazione di intervista e supporto alla predisposizione del CV. Alle studentesse e agli studenti partecipanti è stato fornito il modello europeo di CV chiedendo loro di completarlo. In occasione dell'incontro individuale si è preso, poi, spunto dal CV redatto da uno dei partecipanti all'evento per dare indicazioni alla corretta redazione del curriculum; c) una parte plenaria conclusiva con indicazioni di interesse generale sulla base di quanto emerso dagli incontri individuali.

Infine, per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, le studentesse e gli studenti del Corso di studio possono usufruire delle apposite strutture di Job Placement dell'Ateneo.

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253/stage-e-tirocini>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

a) Iniziative di rafforzamento degli strumenti e delle metodologie della conoscenza.

04/06/2025

a1) Laboratori su competenze trasversali e professionalizzanti.

In una logica di sviluppo e rilettura critica della più tradizionale offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza, già consolidatasi attorno ai c.d. Laboratori di diritto vivente, si colloca la nuova offerta di laboratori giuridici a carattere tematico, orientati a fornire gli strumenti necessari per fronteggiare, attraverso esercitazioni ed esemplificazioni di casi propri della pratica quotidiana, le nuove e continue sfide che la realtà pone a chi opera attraverso il diritto.

L'analisi dei vari temi, interni a diversi moduli, tutti ricondotti entro più ampi raggruppamenti tematici (Società, tecnologie e diritti; Scrittura giuridica; Linguaggi, tecniche e strategie argomentative; Abilità informatiche per il giurista; Soft skills; Nuovi diritti, multiculturalismo, relazioni sociali) si coniuga a esercizi di messa in opera delle conoscenze acquisite. La soluzione di casi studio, il costante confronto con la pluralità di interessi che convergono nell'identificazione della soluzione del problema di volta in volta preso in esame, l'affinamento di soft skills completano il quadro dei saperi "esperienziali" che la partecipazione alle attività del Laboratorio consente di acquisire, nella prospettiva di arricchire il bagaglio delle conoscenze di ciascun partecipante rendendolo in grado di fronteggiare le sfide della società complessa.

La partecipazione ad una delle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio dà diritto all'acquisizione di CFU (crediti formativi universitari) per attività ex art. 10, comma 5, lettera d), DM 270/04, nella misura di 2 CFU per Laboratorio.

a2) Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e della giurisprudenza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Istituito nel 2006, grazie ad una Convenzione tra l'Università di Urbino Carlo Bo, la Regione Marche e la Direzione Regionale delle Marche dell'INAIL, è gestito dai docenti di Diritto del lavoro del Dipartimento e svolge varie attività tra cui, in particolare:

- la gestione di un sito web con banche dati legislative, giurisprudenziali e contrattuali in materia di sicurezza sul lavoro, nonché approfondimenti e articoli, rassegne specialistiche e 'focus' tematici;
- la gestione di una rivista scientifica online - 'Diritto della sicurezza sul lavoro' (DSL) - in materia di diritto della sicurezza nei luoghi di lavoro, qualificata come Rivista di classe A, Area 12, che si avvale di un ampio comitato scientifico internazionale e di procedure di referaggio per la individuazione dei saggi da pubblicare;
- l'organizzazione di eventi convegnistici e seminari in materia di sicurezza sul lavoro con la partecipazione di studiosi ed esperti di livello nazionale.

Tale Osservatorio, il cui sito web è liberamente accessibile a tutti in una logica di servizio pubblico, consente agli studenti del CdS di reperire materiali e documentazione utili al proprio percorso di studio ed alla redazione delle tesi di laurea. Offre, altresì, tramite i menzionati incontri convegnistici e seminari, la possibilità di confrontarsi con i maggiori esperti della materia e di analizzare approfonditamente le questioni più delicate attinenti ad essa. Nell'ambito delle attività scientifiche e di disseminazione culturale dell'Osservatorio Olympus trova spazio il Festival Internazionale della Salute e Sicurezza sul Lavoro (v. sub c2).

a3) Role playing e visite aziendali.

In un'ottica di collaborazione didattica con il territorio sono organizzate attività di role playing, che prevedono la simulazione di tavoli di trattativa per la stipula di contratti collettivi aziendali su temi di particolare attualità nell'ambito dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali. Sempre nella stessa ottica e in più con il proposito di rafforzare la conoscenza delle realtà produttive, si organizzano visite aziendali di studentesse e studenti presso le imprese locali, con cui il Corso di Studio intrattiene rapporti di collaborazione sempre più ampi ed intensi.

b) Iniziative di miglioramento del dialogo docenti-studenti e di presentazione degli esiti del questionario studenti.

b1) Assemblea studentesca.

L'assemblea studentesca costituisce il luogo e il momento ufficiale di dialogo e organizzazione interna degli studenti, nonché di raccordo con i docenti stessi in un'ottica di miglioramento continuo della qualità del Corso e dell'esperienza formativa soggettiva di ciascun studente. Intento dell'assemblea è anche quello di presentare, oltre che ascoltare le eventuali problematiche della Scuola, i vari e numerosi progetti che il Dipartimento propone ai propri studenti.

L'assemblea di norma si tiene periodicamente, almeno una volta all'anno e comunque quando le circostanze lo rendano opportuno. Contempla, inoltre, la presenza dello studente/studentessa della Commissione Paritetica e dello studente/studentessa membro del Gruppo di Riesame. Nel corso dell'assemblea, si procede, anzitutto, alla presentazione ufficiale presso la comunità studentesca dei dati dei questionari studenti, con successiva discussione dei relativi esiti. Poi, si perviene alla raccolta di proposte sull'organizzazione e la didattica del Corso, ad esempio sulla gestione della didattica on-line, proposte che in consonanza con le procedure di cui al documento di gestione del CdS, vengono portate presso i competenti organi accademici per poi essere discusse e deliberate nel Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

b2) Blended learning.

Il CdS ha aderito al progetto d'Ateneo Blended Learning ad Uniurb, modalità di erogazione della didattica che prevede l'affiancamento di una piattaforma tecnologica (Moodle) alla didattica tradizionale in presenza, che consente la condivisione di materiali tra docenti e studenti a supporto della didattica.

Grazie a tali strumenti per la didattica a distanza e multimodal learning, le attività formative della Scuola di Giurisprudenza possono essere attive a pieno regime anche in momenti di particolare emergenza, garantendo non soltanto la regolarità e la continuità dello svolgimento, ma anche un alto livello della qualità dell'attività didattica.

Nell'emergenza Covid-19 l'utilizzo della piattaforma Moodle, integrata dallo strumento Blackboard Collaborate e poi, più recentemente, da Zoom, ha permesso agli studenti di seguire a distanza e in sicurezza le lezioni, interagendo in tempo reale con i professori, e ha assicurato lo svolgimento degli esami di profitto (sia orali che scritti) online, nonché la regolare tenuta delle sedute di laurea.

Nel periodo post-pandemico si è rafforzata l'attenzione nei confronti dell'impiego della piattaforma Moodle che, oltre ormai ad essere parte integrante delle attività didattiche del Corso di Studio in generale, quale strumento di condivisione di informazioni, documenti e materiali di studio da parte dei docenti, è anche elemento essenziale della didattica del Corso di Studio in modalità mista.

c) Iniziative di rafforzamento degli sbocchi occupazionali del CdS.

c1) Corso di Formazione permanente per Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e di Addetto dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP) 'Modulo A' e 'Modulo C'.

Il Corso è stato istituito allo scopo di migliorare la spendibilità della laurea di cui al presente CdS nella logica di un più stringente nesso tra Università e mondo del lavoro e delle professioni. Nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione italiana in materia, il Corso mira alla formazione di RSPP e ASPP per il settore privato e per quello pubblico. Con riguardo agli studenti del CdS, ne è contemplata la possibilità di partecipazione a titolo gratuito e questo è senz'altro uno dei punti di forza e di eccellenza di tale percorso universitario. Il Corso è stato sospeso nel periodo di emergenza pandemica, stante la necessità, prevista dalla legge, che detti moduli siano inderogabilmente tenuti "in presenza" ai fini della loro validità giuridica. Pertanto, ne è stata riprogrammata la realizzazione a partire dal mese di settembre dell'a.a. 2022-2023 e poi a seguire fino all'a.a. 2024-2025, mentre è in corso di valutazione la riproposizione del corso per l'a.a. 2025-2026.

c2) Festival Internazionale della Salute e Sicurezza sul Lavoro

Il "Festival Internazionale della Salute e Sicurezza sul Lavoro" è un evento organizzato dalla Fondazione Rubes Triva, di concerto con l'Osservatorio Olympus (DiGiur) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e in sinergia con l'Inail e l'Agenzia EU-Osha di Bilbao. Si propone come appuntamento ricorrente nel panorama europeo, dedicato all'approfondimento delle tematiche inerenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, così richiamando la storica vocazione culturale della Città di Urbino. Si è inteso in tal modo accogliere l'appello delle istituzioni a spendersi per contribuire a porre un argine al drammatico fenomeno delle "morti bianche" e in generale degli incidenti sul lavoro.

La prima edizione del Festival, tenutasi dal 4 al 6 maggio 2022, ha posto l'attenzione sulla "partecipazione" intesa come la nuova sfida della prevenzione, e ha visto alternarsi, in relazioni, interventi, tavole rotonde, un folto numero di accademici specialisti della materia, di addetti ai lavori, di professionisti del settore, di rappresentanti del mondo sindacale, imprenditoriale e istituzionale. Il pomeriggio di chiusura del Festival è stato dedicato all'inaugurazione della Scuola di Alta Formazione "Alberto Andreani" in materia di salute e sicurezza sul lavoro, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e della Fondazione Rubes Triva.

La seconda edizione del Festival, in programma dal 21 al 23 giugno 2023, raccoglie, invece, l'invito giunto da più parti all'approfondimento della tematica del benessere organizzativo e, dunque, della buona organizzazione quale condizione determinante per il benessere dei lavoratori nei luoghi di lavoro. In una cornice di comparazione delle diverse realtà ed esperienze europee, si guarderà alla innovazione digitale, ai rischi psicosociali, alla frammentazione del ciclo produttivo, per poi giungere alla illustrazione commentata della Carta di Urbino, documento d'intenti per la promozione del benessere dei lavoratori nei luoghi di lavoro, con indicazione delle relative modalità attuative e riferimenti normativi a livello internazionale.

La terza edizione del Festival si è svolta dal 12 al 14 giugno 2024 nella splendida ed unica cornice di Pesaro Capitale della cultura ed ha avuto ad oggetto il tema delle politiche di prevenzione e la tutela della persona che lavora. Traendo ispirazione dai principi enunciati nella Carta di Urbino, i lavori della suddetta edizione del Festival hanno inteso indirizzare il dibattito e stimolare la riflessione sul "lavoro" come ambito di espressione, realizzazione, integrazione e inclusione della persona e, parimenti, sulla tutela della sua dignità.

Si tratta di tematiche di alto profilo, sulle quali la totalità del mondo del lavoro e della società civile è chiamata a riflettere, per improntare il proprio agire concreto su valori che devono costituire le fondamenta di un sistema di prevenzione e protezione autenticamente partecipato.

La quarta edizione del Festival si terrà, invece, dal 25 al 27 giugno 2025, a Gorizia, capitale della cultura anch'essa per l'anno in corso. Il tema sarà quello delle nuove frontiere della sicurezza del lavoro, con speciale attenzione a rischi e opportunità delle nuove tecnologie, intelligenza artificiale, robotica e simili.

c3) Parole di Giustizia

"Parole di Giustizia" è un festival organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino Carlo Bo in collaborazione con l'Associazione di studi giuridici Giuseppe Borrelli e con Magistratura democratica.

Si propone di porre a confronto specialisti, cittadini e studenti su temi di attualità giuridica facendo dialogare il diritto con altre discipline, quali ad esempio la filosofia, la sociologia, la comunicazione, la linguistica, l'urbanistica, la scienza politica. Relatori di diverse sensibilità e percorsi culturali si confrontano in dibattiti rivolti agli studenti dei Corsi di laurea in Giurisprudenza e in Scienze giuridiche per il lavoro e per la Pubblica Amministrazione, agli operatori della giustizia e alla cittadinanza. Una specifica sezione del festival, Parole di Giustizia a scuola, è dedicata alle studentesse, agli studenti degli istituti superiori, insieme ovviamente ai loro docenti, per i quali il festival rappresenta ormai un appuntamento di rito, molto atteso e di grande rilievo culturale.

d) Iniziative di assistenza, sostegno e inclusione di studentesse e studenti

Il Corso di Studio ha maturato nel corso degli anni una crescente sensibilità per azioni finalizzate al rafforzamento dei servizi di informazione, assistenza, sostegno e inclusione a favore di studentesse e studenti, anche portatori di bisogni specifici in considerazione della loro condizione personale, lavorativa, esistenziale.

Oltre a garantire il costante aggiornamento del portale web del Dipartimento e della Scuola, anche per quanto concerne le informazioni generali a studentesse e studenti del Corso di Studio, nonché a promuovere il diritto allo studio di chi lavora tramite l'istituzione del Corso in modalità mista (in presenza e e-learning), la Scuola di Giurisprudenza è costantemente impegnata nell'erogazione di servizi ad hoc di supporto in itinere alla componente studentesca.

La Scuola di Giurisprudenza garantisce specifico supporto a studentesse e studenti tramite servizi di tutorato coordinati dalla Referente tutorato e innovazione didattica e CISDEL del Dipartimento in collaborazione con la Commissione orientamento. Il corpo docente del Corso di studio partecipa alle iniziative di Orientamento e Tutorato e svolge altresì il tutorato di consulenza allo studio. I nomi delle docenti e dei docenti tutor e gli orari di ricevimento sono reperibili su web. Sono previste forme di tutorato attivo rivolte in special modo a studentesse e studenti del primo anno. La/Il docente tutor ha il compito di seguire la studentessa e lo studente durante tutto il loro percorso e di adottare iniziative di supporto personalizzate. Presso la Scuola è attivo un servizio di tutorato, in presenza e online, offerto da studentesse e studenti selezionati tramite un bando di Ateneo, i quali, coordinati dalla/dal Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL di Dipartimento, assistono le studentesse e gli studenti durante il percorso di studio, con particolare attenzione, nei mesi estivi, ai nuovi iscritti.

Nei confronti delle laureande e dei laureandi l'attività di tutorato è svolta principalmente dalla/dal docente che supervisiona l'elaborato finale. E' ad ogni modo attivo uno specifico servizio di "Sportello tesi", cui si affiancano, da un lato, una serie di indicazioni particolareggiate presenti su web per l'accompagnamento consapevole e informato alla prova finale di laurea e, dall'altro, una apposita Guida per la preparazione della tesi.

Presso il Dipartimento opera altresì, a beneficio di studentesse e studenti, il Delegato alla disabilità, che in una logica promozionale del diritto allo studio nei confronti di tutti i portatori di bisogni particolari, è chiamato ad occuparsi di una serie ulteriore di categorie di studenti e studentesse, meritevoli di politiche inclusive ad hoc, tra cui senz'altro i soggetti con DSA e BES. Il Delegato garantisce colloqui personalizzati con studentesse e studenti portatori di tali bisogni, nonché con le loro famiglie e si relaziona con i docenti di riferimento per le richieste di rimodulazione dei programmi di esame, ove necessario.

Il Delegato collabora altresì con l'Ufficio per l'inclusione e il diritto allo studio dell'Ateneo, i cui servizi, da ultimo oggetto di potenziamento e di coordinamento con quelli di counseling psicologico, sono illustrati nel dettaglio nel portale web Uniurb. Sempre a livello di Ateneo, opera inoltre un apposito servizio di reperimento dei testi in formato digitale, svolto presso le due aule di supporto alla lettura della Biblioteca di San Girolamo dell'Università. A ciò si aggiungono ulteriori materiali informatici e digitali speciali a beneficio di studentesse e studenti del Corso di Studio, materiali di cui il Dipartimento ha chiesto l'acquisto e che sono attualmente fruibili dagli studenti tramite apposita richiesta all'Ufficio per l'inclusione: programmi di videoscrittura con correttore ortografico; - stampante e scanner (per disgrafici e/o disortografici) - computer e tablet; - programmi con foglio di calcolo (per la discalculia); - penna digitale o smart pen; - suggeritore ortografico e riconoscitore vocale; - software di sintesi vocale.

[Studenti con disabilità](#)

[Studenti con dsa](#)

Descrizione link: E' consultabile il sito di Olympus come indicato

Link inserito: <http://olympus.uniurb.it/>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Ai fini dell'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, l'Ateneo è chiamato a rilevare - e a valutare tramite il proprio Nucleo di Valutazione interno - le opinioni di studentesse e studenti, frequentanti e non frequentanti, a mezzo di apposito Questionario, somministrato on-line dal momento in cui gli insegnamenti di ciascun Corso hanno raggiunto i 2/3 della loro erogazione. 11/09/2024

Il Questionario rappresenta un importante ed irrinunciabile strumento di 'autovalutazione' di ogni corso di Studio secondo quanto prescritto dalla L. n. 370/1999. L'obiettivo è quello di stimolare l'adozione di processi di miglioramento continuo all'interno dei singoli insegnamenti, dei corsi di studio e delle Scuole/Dipartimenti, ma anche quello di consentire alle studentesse e agli studenti di sentirsi il più possibile protagonisti della vita universitaria. In quest'ottica e, in particolare, allo scopo di un proficuo utilizzo dei risultati del questionario, funzionale all'attuazione di ogni necessario intervento correttivo, le opinioni delle studentesse e degli studenti sono discusse nell'ambito della Commissione paritetica docenti-studenti, nonché diffuse e condivise, tra le stesse studentesse e studenti, attraverso i loro rappresentanti e con le/i docenti in sede di Consiglio.

L'Ateneo utilizza il sistema SISVALDIDAT per l'elaborazione e la pubblicazione dei risultati.

Gli esiti in forma aggregata delle opinioni di studentesse e studenti, frequentanti e non frequentanti, sono disponibili in SisValDidat sul sito di Ateneo.

Gli ultimi dati disponibili completi, relativi all'a.a. 2022/23, sono consultabili tramite il link pubblicato nel presente quadro. Tramite lo stesso link è già possibile prendere visione dei dati relativi al I semestre dell'a.a. 2023/24.

Descrizione link: Link a SisValDidat - dati opinioni studentesse e studenti a.a. 2022/2023

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-uniurb/AA-2022/T-0/S-10002/Z-1/CDL-6136/TAVOLA>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le informazioni sulle opinioni delle laureate e dei laureati in merito alla soddisfazione complessiva per il Corso di studio derivano dall'indagine condotta da AlmaLaurea nell'anno solare 2023 e si riferiscono esclusivamente alle laureate e ai laureati del corso ad esaurimento in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori. Si dovranno, invece, attendere le prossime indagini di AlmaLaurea per avere le prime informazioni sulle opinioni delle laureate e dei laureati dell'attuale corso di studio in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata. Gli esiti sono consultabili nel file allegato al presente quadro.

Descrizione link: Link AlmaLaurea Profilo delle laureate e dei laureati 2023 L-14 Università di Urbino

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70063&classe=tutti&postcorso=0410106201400001&isstella=0&areageografica=tutti@ione=tutti&dimensione=tutti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione esiti delle opinioni delle laureate e dei laureati del corso di studio in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori - anno solare 2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

20/08/2024

I dati relativi al Corso di Studio (CdS) trovano la propria fonte nella Scheda di Monitoraggio (SMA) aggiornata al 06/07/2024 e saranno brevemente commentati nel prosieguo allo scopo di offrire indicazioni precise in merito all'andamento del Corso medesimo, con riferimento all'ingresso, al percorso e all'uscita delle proprie studentesse e dei propri studenti.

DATI IN INGRESSO

I dati in ingresso relativi al CdS in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata segnalano un numero di iscritti/e complessivamente pari a 188 (indicatore iC00d) con esiti sostanzialmente stabili rispetto al precedente anno accademico (192). Nel complesso, non viene, dunque, meno la tendenza, già avviata nel 2020, ad un certo recupero del dato registrato nel 2019 (164), per quanto all'insegna di un quadro ancora sottodimensionato nel confronto con il livello nazionale e macroregionale. Il dato relativo alle immatricolazioni pure (indicatore iC00b) conferma tutto ciò, dando evidenza di un trend quantitativo moderatamente in ascesa già a partire dal 2020 (38 rispetto ai 28 del 2019), anno di avvio del Corso di studio dianzi citato. Attualmente i numeri restano praticamente stabili con 35 unità nell'a.a. 2023-2024. Quanto, invece, alla provenienza geografica delle studentesse e degli studenti (iC03), si osserva un lieve recupero del dato relativo alle/agli iscritte/i al primo anno provenienti da altre regioni (40% nel 2023 rispetto al 38% del 2022), per quanto si sia ancora lontani dalle percentuali del periodo pandemico, che aveva visto un innalzamento piuttosto significativo del dato in parola (42,5% nel 2020 e 50,9% nel 2021).

DATI DI PERCORSO

Tutti i dati raccolti nel 2022 si presentano in ascesa, evidentemente condizionati in senso positivo dal declinare dell'emergenza pandemica. Continua il trend positivo della percentuale di studentesse e studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore iC01). Tale percentuale sale dal 37,6% del 2020 al 50,4% nel 2021, fino al 57,7% del 2022. Lo stesso può dirsi per la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore iC13), percentuale che balza, nel 2022, al 73,1% rispetto al 52,1% del 2021 e al 37,5% del 2020. Si tratta di performance nettamente migliore di quella territoriale e nazionale sia per quanto riguarda il dato finale (73,1% contro il 68,5% del territorio e il 56,4% del dato nazionale) che la dinamica di crescita (il livello territoriale passa, infatti, dal 65,5% del 2021 al 68,5% del 2022 e quello nazionale dal 53,0% del 2021 al 56,4% del 2022). Rileva poi la percentuale di studentesse e studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14): il dato, pari all'89,2% del 2022, risulta in ulteriore significativo miglioramento rispetto al passato e supera ormai di gran lunga la dimensione territoriale (75,4%), nonché quella nazionale (73,1%). Trend in forte aumento si registrano altresì per le studentesse e gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore iC15). Il dato del 2022 sale, infatti, al 77,1% rispetto al precedente 59,5% del 2021. Non si discostano da simili trend neppure i dati concernenti le studentesse e gli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16). Al riguardo, si denotano percentuali che salgono dal 23,7% del 2020 al 51,4% del 2021 fino all'attuale 68,6% del 2022, con un superamento del dato territoriale (57%) e di quello nazionale (45,6%).

Ottimi risultati si registrano per gli indicatori di internazionalizzazione.

La percentuale dei CFU conseguiti all'estero dalle studentesse e dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dalle studentesse e dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10) passa, infatti, dallo 0,0‰ del 2021 al 13,4‰ del 2022, mentre quella dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) si attesta addirittura al 105,3‰ del 2023 (dallo 0,0‰ dell'anno precedente).

DATI IN USCITA

In linea di massima i dati in uscita riguardano sia il Corso di studio ad esaurimento in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori che l'attuale Corso di studio in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata.

Per quanto riguarda le immatricolate e gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC22), il dato, afferente al solo Corso di studio attuale, segnala una netta ripresa della percentuale che ora si attesta sul 36,8% con esiti migliori rispetto alla media nazionale anche se non ancora pari ai risultati degli altri atenei di area geografica. Registra altresì una percentuale molto alta, pari al 93,5%, il dato, riguardante sia il vecchio che l'attuale Corso di studio, sulla complessiva soddisfazione delle laureande e dei laureandi per il percorso universitario intrapreso (indicatore iC25), secondo percentuali complessivamente in linea sia con quelle nazionali sia con quelle territoriali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati aggiornati al 06/07/2024

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

20/08/2024

Le statistiche in ingresso di laureate/i nel mondo del lavoro, utili a valutare, in concreto, l'efficacia esterna del percorso formativo universitario e del relativo titolo, sono desumibili dai report estratti dalla banca dati AlmaLaurea, nella specie dalla indagine sulla condizione occupazionale di laureate/i, che misura la soddisfazione per il corso di studio concluso, ma dà anche conto della condizione occupazionale.

Si precisa che i dati, riferiti all'anno di indagine 2023 e aggiornati ad aprile 2024, attengono alle laureate e ai laureati sia del Corso di studio ad esaurimento in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori che dell'attuale corso di studio in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata.

I dati indagano, in particolare, la condizione occupazionale delle laureate e dei laureati del 2022 a 1 anno dalla laurea. Su 29 laureate/i in totale, le persone che hanno risposto all'intervista sono state 21. Poiché, tuttavia, una parte di queste già lavorava al momento della laurea, il collettivo esaminato dalla Scheda ha riguardato solo 13 di loro, ma ha comunque restituito tassi occupazionali positivi.

Descrizione link: Link AlmaLaurea Condizione occupazionale laureate/i 2022 a 1 anno dal conseguimento del titolo

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&annolau=1&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70063&classe=tutti&postcorso=0410106201400001&issstella=0&areageografica=tutti&ione=tutti&dim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale laureate e laureati - anno di indagine 2023

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/09/2024

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il percorso di studio non prevede l'obbligatorietà di tirocini o stage, sebbene il Dipartimento promuova la possibilità di effettuare tali esperienze formative. Il percorso di studio prevede,

infatti, l'attribuzione di crediti formativi universitari per l'effettuazione di tirocini extra curricolari o in relazione ad altre esperienze. Lo svolgimento di questi tirocini si avvale del supporto organizzativo fornito dall'Ufficio Tirocini e Placement di Ateneo, nonché dell'attività svolta dal docente individuato quale referente e dagli appositi uffici del Dipartimento i quali si occupano anche di tutti gli aspetti burocratici necessari.

Va peraltro tenuto conto che chi, dopo la laurea, intenda intraprendere la carriera professionale di Consulente del lavoro è tenuto a frequentare il praticantato previsto dalla L. n. 12/1979 e successive modificazioni; il che può spiegare il ridotto ricorso a tirocini formativi e di orientamento durante il corso di studio, concentrandosi appunto le esperienze formative on the job essenzialmente nella fase successiva al conseguimento del titolo.

Peraltro, a partire dalla Legge n. 27/2012, è possibile, in presenza di certi requisiti (superamento di un certo numero di esami; conseguimento di CFU in determinate materie), svolgere i primi sei mesi dei complessivi diciotto, previsti per tali tirocini, nell'ultimo anno del Corso di laurea. Dagli incontri svolti con i componenti del Comitato di indirizzo è emersa comunque l'esigenza di sviluppare maggiormente anche le esperienze di tirocinio presso aziende e pubbliche amministrazioni durante il percorso di studio, anche al fine di valorizzare, specialmente in correlazione alla redazione della tesi di laurea, i momenti di traduzione delle conoscenze in competenze e, quindi, di verificare sul campo le capacità delle studentesse e degli studenti di applicare in concreto quanto appreso sul piano teorico.

Dal punto di vista pratico-organizzativo, è stata creata un'apposita sezione dedicata agli stage e tirocini nel sito web del CdS nella quale si illustrano, in modo articolato, le varie tipologie di tirocini e gli elementi essenziali della loro disciplina, e si forniscono informazioni sulle opportunità che via via emergono in materia. Lo sforzo del Dipartimento e della Scuola verso l'ampliamento delle relazioni con il tessuto economico locale ha determinato l'ampliamento del Comitato di indirizzo con l'ingresso di nuove Parti Interessate (ad es. imprese private, comprese agenzie per il lavoro e società di consulenza aziendale). A queste si sono aggiunti, poi, ulteriori soggetti istituzionali, la cui presenza nel Comitato si è resa opportuna in ragione dell'attivazione del nuovo percorso di Scienze giuridiche per la Consulenza del Lavoro e la Sicurezza Pubblica e Privata. Ne è derivata, pertanto, una maggiore attenzione verso la promozione di tirocini formativi, anche al di fuori del più tradizionale praticantato per la professione di Consulente del lavoro. Lo testimonia, del resto, la crescita in termini sia quantitativi che qualitativi delle esperienze condotte nel corso del 2023-2024, con stage presso professionisti e aziende del territorio, uno dei quali presente anche all'interno del Comitato d'indirizzo del Corso di studio. Le esperienze sono state portate a compimento con valutazioni del tutto positive da parte degli enti ospitanti. Nonostante in termini di valori assoluti i dati siano ancora molto esigui, si riportano, in allegato, i risultati percentuali delle opinioni espresse da parte degli enti ospitanti e il modello di Questionario somministrato tramite google form.

Descrizione link: Pagina web con info su Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757153/stage-e-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati valutazione tirocinanti da parte degli enti ospitanti a.a. 2023/24



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' DELL'ATENEO

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/05/2025

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studio è attuata in armonia con il Piano strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di valutazione di Ateneo, il Dipartimento e la Scuola di afferenza del corso di studio.

Il sistema di AQ di Ateneo è definito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ), e dalla struttura organizzativa prevista per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di Qualità.

Gli organi dell'AQ didattica si occupano dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio e dei relativi processi, nonché della diffusione della cultura della qualità ad ogni livello, della compilazione della SUA-CDS, della SMA e del Rapporto di riesame ciclico, nonché del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano, altresì, della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dalle diverse componenti, studentesse/studenti, docenti, personale TA e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione dei CdS per tutti gli aspetti attinenti alla didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del Corso di Studio (CdS) sono:

- il Referente del CdS: nominato con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola. È responsabile del buon funzionamento del singolo CdS. In particolare, il Referente si occupa:

a) della gestione del CdS;

b) della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);

c) di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al CdS di pertinenza;

d) di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento;

e) di analizzare l'andamento del CdS attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

È componente obbligatorio del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

- il Gruppo di Riesame (GdR) del CdS: nominato con delibera di Dipartimento su proposta della Scuola, è coordinato dal Referente del CdS ed è costituito all'interno del CdS.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento DIGIUR svolge attività di valutazione, consultazione e controllo sulle attività didattiche e di servizio alle studentesse e agli studenti; è costituita da una rappresentanza paritetica di docenti, designate/i dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Scuola, e di studentesse e studenti elette/i, secondo quanto indicato nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 72) che ne stabilisce anche la composizione numerica, la durata in carica e le modalità di funzionamento.

La partecipazione attiva di studentesse e studenti costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e

delle sedi consiliari dei corsi di studio e di Dipartimento (Consiglio di Scuola, Consiglio di Dipartimento), nonché in tutte le commissioni istituite al loro servizio, quali, innanzitutto, la Commissione offerta formativa e la Commissione didattica. Una rappresentanza studentesca indefettibile compone la Commissione paritetica docenti-studenti; laddove la presenza degli studenti e delle studentesse è stata pure prevista all'interno dei Comitati di indirizzo, a livello di CdS.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi e di laureate e laureati, unitamente alla valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto con le studentesse e gli studenti e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi.

In ottemperanza alle indicazioni del PQA, il CdS ha adottato il format per le segnalazioni di reclami che sostituisce i precedenti sistemi di rilevazione delle criticità.

Il sistema di assicurazione della qualità a livello di CdS viene valutato costantemente nella sua efficacia e sottoposto a verifica, insieme a quello dipartimentale, ogni qualvolta vi è un cambio nella governance.

Attualmente il sistema AQ del CdS può ritenersi perfettamente a regime, con chiarezza di tutti i processi, dei sotto-processi e dei ruoli identificati per la loro realizzazione. Alla costante 'manutenzione' provvede la Referente del CdS in sinergia con la Referente del PQA presso il dipartimento giuridico.

Descrizione link: Pagina dedicata all'Assicurazione della Qualità del CdS

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2025

La Referente del Corso di Studio, in sinergia con gli organi di Assicurazione Qualità, tenuto conto del Documento di Gestione del CdS e del processo implementato per l'assicurazione della qualità della didattica, definisce ogni anno modi e tempi di attuazione delle iniziative. Le relative indicazioni sono sintetizzate in un documento contenente una tabella, puramente indicativa e modificabile in caso di urgenti adempimenti, delle azioni, delle scadenze e delle fonti informative.

Oltre alle segnalazioni raccolte dagli organi dei CdS, studentesse e studenti, docenti e PTA possono segnalare osservazioni, reclami e proposte di miglioramento sul corso di studio mediante un apposito form online disponibile nella pagina web di CdS; tali segnalazioni sono prese in carico dalla Struttura responsabile per la gestione di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento, composta dalla referente del CdS e dal personale TA della Scuola.

[Osservazioni, reclami e proposte di miglioramento](#)

Descrizione Pdf: Tabella riepilogativa programmazione lavori e tempistiche

Descrizione link: Pagina web CdS dedicata all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757253/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

04/06/2025

Il Rapporto di Riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che costituisce parte della documentazione relativa all'attività di autovalutazione del CdS.

Descrizione link: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione
Nome del corso in inglese	Legal Sciences for Labour and Public Administration
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757253
Tasse	https://www.uniurb.it/studiakonnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTONI Michele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (DiGiur) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BCCMLS86C49B352K	BICCARI	Maria Luisa	IUS/18	12/H1	PA	1	
2.	BNNRRT78T67D969I	BONINI	Roberta Serafina	IUS/01	12/A1	PA	1	
3.	DLGNGL79A27G698L	DELOGU	Angelo	IUS/07	12/B	RD	1	
4.	DGVLCU88A22D704T	DI GIOVANNI	Luca	IUS/10	12/D1	RD	1	
5.	LZZCHR73A50I459C	LAZZARI	Chiara	IUS/07	12/B2	PA	1	
6.	MRRGRL71H01L500Y	MARRA	Gabriele	IUS/17	12/G1	PA	1	
7.	MRTMHL75C11E289Z	MARTONI	Michele	IUS/20	12/H3	PA	1	
8.	PLVRMR74L60A266E	PALAVERA	Rosa Maria Emilia	IUS/17	12/G1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze Giuridiche per il Lavoro e per la Pubblica Amministrazione



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ASTOLFI	ANDREA	a.astolfi9@campus.uniurb.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANGELINI	LUCIANO
BERNACCHIA (PTA)	LUCIA
BICCARI	MARIA LUISA
DELOGU	ANGELO
FABBRI (studente)	MATTIA
MARTONI	MICHELE
VITTORIA	EMANUELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI GIOVANNI	Luca		Docente di ruolo
OLIVERI	CLAUDIA	c.oliveri@campus.uniurb.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
SEBASTIANI	VANESSA	v.sebastiani1@campus.uniurb.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

TARANTINI	IRIS	i.tarantini@campus.uniurb.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
-----------	------	------------------------------	---------------------------------------

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sede del Corso

Sede: 041067 - URBINO
Via Matteotti, n.1 - 61029

Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2025
Studenti previsti	200

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MARRA	Gabriele	MRRGRL71H01L500Y	URBINO
PALAVERA	Rosa Maria Emilia	PLVRMR74L60A266E	URBINO

PASCUCCI	Nicola	PSCNCL88T02H294B	URBINO
BONINI	Roberta Serafina	BNNRRT78T67D969I	URBINO
LAZZARI	Chiara	LZZCHR73A50I459C	URBINO
BICCARI	Maria Luisa	BCCMLS86C49B352K	URBINO
DI GIOVANNI	Luca	DGVLCU88A22D704T	URBINO
MARTONI	Michele	MRTMHL75C11E289Z	URBINO
DELOGU	Angelo	DLGNGL79A27G698L	URBINO

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DI GIOVANNI	Luca	URBINO
OLIVERI	CLAUDIA	URBINO
SEBASTIANI	VANESSA	URBINO
TARANTINI	IRIS	URBINO



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	6156
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/05/2024 - 10/12/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	041067	2023	632500533	AMMINISTRAZIONE DELLA SICUREZZA PUBBLICA <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Luca DI GIOVANNI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/10	54
2	041067	2025	632502228	CRIMINAL AND RESTORATIVE JUSTICE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Nicola PASCUCCI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	IUS/16	36
3	041067	2024	632501240	CYBER SECURITY <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Michele MARTONI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	36
4	041067	2025	632502229	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Licia CALIFANO CV <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	54
5	041067	2023	632500535	DIRITTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Angelo DELOGU CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	IUS/07	36
6	041067	2023	632500537	DIRITTO DELLA PREVENZIONE INTEGRATA <i>semestrale</i>	IUS/17	Ivan CECCHINI CV		36
7	041067	2023	632500538	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Stefano COSTANTINI CV		36
8	041067	2024	632501242	DIRITTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI <i>semestrale</i>	IUS/07	Luciano ANGELINI CV <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/07	54
9	041067	2025	632502230	DIRITTO DELLA SOSTENIBILITÀ AGRO-ALIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente non specificato		36

10	041067	2023	632500539	DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/10	Matteo GNES CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	54
11	041067	2023	632502336	DIRITTO E TECNICA PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Silvia CECCHINI CV		36
12	041067	2024	632501243	DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente non specificato		54
13	041067	2024	632501244	DIRITTO PENALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Rosa Maria Emilia PALAVERA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	36
14	041067	2023	632500540	DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Gabriele MARRA CV <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/17	36
15	041067	2024	632501245	DIRITTO PENALE E ORDINE PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Rosa Maria Emilia PALAVERA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	72
16	041067	2023	632500542	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Nicola PASCUCCI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	IUS/16	54
17	041067	2024	632501246	DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Chiara LAZZARI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	54
18	041067	2023	632500543	DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PROGREDITO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Chiara LAZZARI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	54
19	041067	2023	632500546	ELEMENTI DI DIRITTO COMMERCIALE E	IUS/04	Docente non specificato		36

DELLE IMPRESE
semestrale

20	041067	2023	632500547	ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/15	Matteo PACILLI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	IUS/15	36
21	041067	2025	632502233	FUNDAMENTALS OF PUBLIC AND PRIVATE INTERNATIONAL LAW <i>semestrale</i>	IUS/13	Edoardo Alberto ROSSI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	36
22	041067	2024	632501248	GESTIONE DELL EMERGENZA E DELLE SITUAZIONI DI CRISI <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Francesca TESTELLA CV		36
23	041067	2023	632500550	IGIENE APPLICATA AI LUOGHI DI LAVORO <i>semestrale</i>	MED/42	Emanuela VITTORIA CV <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	54
24	041067	2025	632502234	INFORMATICA GIURIDICA <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Michele MARTONI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	54
25	041067	2025	632502235	INTRODUZIONE STORICA AL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Maria Luisa BICCARI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	54
26	041067	2024	632501249	ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Luca DI GIOVANNI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/10	36
27	041067	2025	632502236	ISTITUZIONI DI DIRITTO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/14	Francesca ROSA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/21	54
28	041067	2025	632502237	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Roberta Serafina BONINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	54
29	041067	2025	632502238	LAVORO E LAVORATORI IN DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Marina FRUNZIO CV <i>Professore</i>	IUS/18	36

Ordinario (L.
240/10)

30	041067	2023	632500553	MEDICINA DEL LAVORO <i>semestrale</i>	MED/44	Lucia ISOLANI CV		54	
31	041067	2025	632502242	PRINCIPLES OF ROMAN LAW <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Maria Luisa BICCARI CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/18	36	
32	041067	2025	632502226	SFERA PUBBLICA E RELIGIONE <i>semestrale</i>	IUS/11	Alberto FABBRI CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/11	36	
33	041067	2024	632501250	SOCIOLOGIA DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente non specificato		54	
34	041067	2025	632502243	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	IUS/19	Sandro NOTARI CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/19	36	
35	041067	2023	632500558	TOSSICOLOGIA FORENSE <i>semestrale</i>	MED/43	Gianmario MIETTI CV		36	
36	041067	2024	632501251	TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente non specificato		54	
								ore totali	1620

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
37	2022	632502193	CRIMINOLOGIA	IUS/17	Alessandro BONDI Professore Ordinario (L. 240/10)	GIURISPRUDENZA (LMG/01 R)
38	2022	632502203	DIRITTO PENITENZIARIO	IUS/16	Nicola PASCUCCHI Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	GIURISPRUDENZA (LMG/01 R)
39	2022	632500176	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Docente non specificato	GIURISPRUDENZA (LMG/01 R)
40	2022	632500190	ECONOMIA DELL'AMBIENTE	SECS-P/03	Paolo POLIDORI Professore Associato confermato	GIURISPRUDENZA (LMG/01 R)
41	2022	632502207	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	IUS/08	Giuliaserena STEGHER Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	GIURISPRUDENZA (LMG/01 R)
42	2022	632502208	GOVERNO DEL	IUS/10	LORIANO	GIURISPRUDENZA

TERRITORIO				MACCARI	(LMG/01 R)	
43	2022	632500209	LINGUA FRANCESE COMPENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	L-LIN/04	Giovanni FERRARI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	GIURISPRUDENZA (LMG/01 R)
44	2022	632500210	LINGUA INGLESE COMPENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	L-LIN/12	GIULIA NONNO	GIURISPRUDENZA (LMG/01 R)
45	2022	632500211	LINGUA SPAGNOLA COMPENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	L-LIN/07	NATALINA STAMILE	GIURISPRUDENZA (LMG/01 R)
46	2022	632502211	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	IUS/16	Chiara GABRIELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIURISPRUDENZA (LMG/01 R)
47	2022	632500218	RISK MANAGEMENT E INTERNAL AUDITING	SECS-P/11	Docente non specificato	GIURISPRUDENZA (LMG/01 R)

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 18
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 18)				
Totale attività di Base			18	18 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	90	81	81 - 90
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			

	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO EUROPEO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità</p> <hr/> <p>↳ <i>INTRODUZIONE STORICA AL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/20 Filosofia del diritto</p> <hr/> <p>↳ <i>INFORMATICA GIURIDICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CYBERSICUREZZA E DIRITTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
formazione interdisciplinare	<p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA E REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA DEL LAVORO E DEL WELFARE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA E BILANCIO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	30	12	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			93	90 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/03 Diritto agrario	108	36	18 - 36 min 18
	↳ <i>FOOD LAW E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>DIRITTO DEI SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI SOSTENIBILI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PROGREDITO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	↳ <i>DIRITTO REGIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ <i>DIRITTO INTERCULTURALE, RELIGIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
IUS/16 Diritto processuale penale				
↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

IUS/17 Diritto penale			
↳ CRIMINOLOGIA E GESTIONE DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ DIRITTO PENALE DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ DIRITTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
IUS/21 Diritto pubblico comparato			
↳ DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini		36	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

159 - 213

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	18	9
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	18	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 18:		-		
Totale Attività di Base				18 - 36



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	81	90	
	IUS/03 Diritto agrario			57
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	IUS/10 Diritto amministrativo			

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico
 IUS/12 Diritto tributario
 IUS/14 Diritto dell'unione europea
 IUS/16 Diritto processuale penale
 IUS/17 Diritto penale
 IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'
 IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
 IUS/20 Filosofia del diritto
 IUS/21 Diritto pubblico comparato

formazione interdisciplinare	MED/44 Medicina del lavoro			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/07 Economia aziendale	9	18	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		90 - 108		

▶ **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	18
Totale Attività Affini			18 - 36

▶ **Altre attività**
 R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 33	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

159 - 213



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}